

Centrale di Committenza Garlasco

Comune di Garlasco

Provincia di Pavia

Cod. AUSA 0000552710



DISCIPLINARE DI GARA PER L’AFFIDAMENTO, AI SENSI DELL’ART. 183, COMM. DA 1 A 14, DEL D. LGS. N. 50/2016, DELLA CONCESSIONE PER LA PROGETTAZIONE, REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE ADEGUAMENTO NORMATIVO, NONCHÉ PER LA GESTIONE DEGLI IMPIANTI DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA NEI TERRITORI AGGREGATI DEI COMUNI DI SAN MARTINO SICCOMARIO, CAVA MANARA E TRAVACÒ SICCOMARIO

CIG 9916539ADA

CUP J19J22000080007

INDICE

1. Definizioni e normativa di riferimento	2
2. Oggetto, importo complessivo, copertura finanziaria e importo a base di gara	4
3. Valore stimato dell’affidamento, valore a base d’asta.	5
4. Amministrazione aggiudicatrice e Centrale di Committenza	7
5. Piattaforma telematica per lo svolgimento della procedura negoziata.....	7
6. Durata della Concessione e tempistiche della progettazione e di esecuzione dell’investimento.....	9
7. Soggetti ammessi ed indicazioni relative alle forme di partecipazione	9
8. Requisiti di ordine generale e di idoneità professionale per l’ammissione alla selezione	11
9. Requisiti di capacità professionale, economico-finanziaria e tecnica in caso di concorrenti che intendano eseguire direttamente la progettazione e i lavori, oltre che gestire il servizio	11
10. Requisiti per la progettazione dei lavori ove il concorrente non abbia i relativi requisiti risultanti da attestazione SOA o non intenda eseguire direttamente l’attività di progettazione	12
11. Indicazioni per operatori economici plurisoggettivi.....	14

12. Avvalimento	15
13. Subappalto	15
14. Garanzia provvisoria	16
15. Cauzione di cui all'art. 183, comma 13, del D.lgs. n. 50/2016	19
16. Garanzie definitive.....	19
17. Sopralluogo	21
18. Verifica dei requisiti e pagamento del contributo a favore dell'ANAC.....	22
19. Modalità e termine di presentazione dell'offerta e sottoscrizione dei documenti di gara	22
20. Contenuto della Busta Telematica Amministrativa	24
21. Domanda di partecipazione, dichiarazioni integrative al DGUE ed eventuale procura	24
22. Documento di gara unico europeo.....	25
23. Documentazione in caso di avvalimento	26
24. Documento PassOE.....	26
25. Documentazione ulteriore per gli operatori economici plurisoggettivi	26
26. Contenuto della Busta Telematica Offerta Tecnica	28
27. Contenuto della Busta Telematica Offerta Economica	39
28. Criterio di aggiudicazione	41
29. Criteri di valutazione delle offerte	42
30. Commissione giudicatrice.....	45
31. Procedura di aggiudicazione	46
32. Approvazione del progetto definitivo e stipula del contratto.....	48
33. Soccorso istruttorio.....	49
34. Società di progetto	49
35. Miscellanea.....	49
36. Definizione delle controversie	50

1. Definizioni e normativa di riferimento

1.1 Nel prosieguo, i termini utilizzati con la lettera maiuscola, sia al singolare, sia al plurale, hanno il significato di seguito indicato:

- (i) **Busta Telematica Amministrativa:** busta telematica da predisporre nell'ambito della Piattaforma SINTEL per la presentazione dell'offerta e contenente le dichiarazioni e documenti di cui al successivo punto 20 del presente disciplinare di gara;
- (ii) **Busta Telematica Offerta Economica:** busta telematica da predisporre nell'ambito della Piattaforma SINTEL per la presentazione dell'offerta economica, secondo quanto previsto al successivo punto 27 del presente disciplinare di gara;
- (iii) **Busta Telematica Offerta Tecnica:** busta telematica da predisporre nell'ambito della Piattaforma SINTEL per la presentazione dell'offerta economica, secondo quanto previsto al successivo punto 26 del presente disciplinare di gara;
- (iv) **Centrale di Committenza o CdC:** la Centrale di Committenza del Comune di Garlasco;
- (v) **Codice oppure Codice dei contratti pubblici:** il D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e sue successive modifiche ed integrazioni;
- (vi) **Concedente o il Comune:** il Comune di San Martino Siccomario, per sé e per i Comuni di Cava Manara e Travacò Siccomario, in forza di convenzione stipulata in data 04/04/2017;
- (vii) **Concessionario:** l'aggiudicatario della procedura relativa all'affidamento della Concessione, come di seguito definita, che stipulerà il Contratto di Concessione;
- (viii) **Comuni Interessati:** i Comuni di San Martino Siccomario, Cava Manara e Travacò Siccomario.
- (ix) **Concessione:** il rapporto tra il Comune di San Martino Siccomario, per sé e per i Comuni Interessati, e il Concessionario relativo alla progettazione, ai lavori e ai servizi oggetto del presente disciplinare di gara;
- (x) **Contratto di Concessione o Convenzione:** il contratto che verrà stipulato tra il Comune di San Martino Siccomario, per sé e per i Comuni Interessati, e il Concessionario avente ad oggetto la Concessione;
- (xi) **Canone:** l'importo che verrà versato dal Comune alle condizioni previste nel Contratto di Concessione;
- (xii) **DGUE:** documento di gara unico europeo in formato elettronico;
- (xiii) **FVOE:** Fascicolo Virtuale dell'Operatore Economico di cui alla delibera ANAC n. 464 del 27 luglio 2022;
- (xiv) **PFTE:** il progetto di fattibilità tecnico economica
- (xv) **Piattaforma, SINTEL, Piattaforma SINTEL:** Sistema di Intermediazione Telematica di Regione Lombardia, al quale è possibile accedere all'indirizzo www.ariaspa.it;
- (xvi) **RTI:** raggruppamento temporaneo di imprese;

(xvii) Schema di Convenzione: lo schema di contratto posto a base di gara, unitamente alla relativa matrice dei rischi e al PFTE.

1.2 Si precisa che la presente procedura di gara viene gestita in applicazione del D. Lgs. n. 50/2016 in ragione del fatto che l'art. 229 del codice dei contratti pubblici approvato con D. Lgs. n. 36/2023, è entrato in vigore in data 1 aprile 2023, ma diverrà efficace in data 1 luglio 2023. Nelle more, ai sensi dell'art. 226, comma 2, del codice dei contratti pubblici approvato con D. Lgs. n. 36/2023, continua ad applicarsi il D. Lgs. n. 50/2016 a tutti quei procedimenti i cui bandi o avviso sono pubblicati prima della data di acquisto dell'efficacia del citato codice dei contratti pubblici approvato con D. Lgs. n. 36/2023 (1 luglio 2023).

2. Oggetto della concessione

2.1 La presente procedura ha ad oggetto l'affidamento, ai sensi degli artt. 3, comma 1, lett. uu) e vv), 164 e seguenti e 183, commi da 1 a 14, del D. Lgs. n. 50/2016, della concessione per la progettazione definitiva, esecutiva e l'esecuzione degli interventi di riqualificazione adeguamento normativo, nonché per la gestione degli impianti di illuminazione pubblica nei territori aggregati dei Comuni di San Martino Siccomario, Cava Manara e Travacò Siccomario. Tutta la documentazione progettuale allegata al presente disciplinare contempla l'ubicazione e la descrizione dell'intervento da realizzare, la destinazione urbanistica, la consistenza, le tipologie del servizio da gestire, secondo quanto richiesto dall'art. 183, comma 7, del D. Lgs. n. 50/2016.

2.2 La concessione ha per oggetto il servizio di gestione e manutenzione degli impianti di illuminazione pubblica presenti nei territori aggregati, la progettazione, l'esecuzione dei lavori di adeguamento normativo, messa in sicurezza e riqualificazione tecnologica degli impianti di illuminazione pubblica, nonché la progettazione e la fornitura di energia elettrica con la corresponsione degli oneri d'energia alla società elettrica distributrice, o ad altro soggetto, sia esso produttore, o distributore.

2.3 La Concessione ha ad oggetto quindi, sia l'esecuzione di lavori che di servizi, connotandosi pertanto come concessione mista (cfr. Cons. Stato, Sez. V, 8 novembre 2021, n. 7417). Pertanto, i concorrenti devono comprovare il possesso dei requisiti per ciascuna delle prestazioni (servizi e lavori) comprese nella concessione.

2.4 Le condizioni contrattuali, la specificazione e le caratteristiche del servizio e della gestione, oltre che dei lavori, sono meglio specificati nel capitolato speciale e relativi allegati, nello Schema di Convenzione. La specificazione e le caratteristiche del servizio costituiscono una base tecnica, minima ed inderogabile. Le previsioni minime del progetto di fattibilità costituiscono quindi impegno contrattuale per i partecipanti alla gara. Le condizioni contrattuali contenute nello Schema di Convenzione sono intangibili da parte dei concorrenti.

2.5 Fermo quanto sopra si precisa che la gara viene svolta in forma associata tra i Comuni di San Martino Siccomario, Travacò Siccomario e Cava Manara, e darà vita ad un rapporto contrattuale intercorrente tra il Concessionario e il Comune di San Martino Siccomario, capogruppo del convenzionamento, in nome e per conto di tutti i comuni convenzionati.

2.6 La progettazione di fattibilità tecnica ed economica posta a base di gara - composta dai progetti di fattibilità economica e finanziaria delle amministrazioni aggregate di San Martino Siccomario, Cava Manara e Travacò Siccomario, è stata redatta tenendo conto delle specifiche tecniche e delle clausole contrattuali contenute nei criteri ambientali minimi (CAM) di cui al D.M. 27/09/2017 del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare (G.U. 18/10/2017, n. 244), nonché di cui al D.M. 28/03/2018 del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, recante Criteri ambientali minimi per l'affidamento del servizio di illuminazione pubblica (G.U. 28/04/2018, n. 98)..

2.7 In particolare, come previsto nello Schema di Convenzione, al Concessionario verranno affidate le seguenti prestazioni:

- (i) la progettazione definitiva (da presentare in sede di gara) ed esecutiva, sulla scorta del PFTE, delle opere di adeguamento normativo degli impianti di pubblica illuminazione, con totale conversione degli stessi con tecnologia a LED, mediante la completa sostituzione delle armature;
- (ii) l'esecuzione di tutti gli interventi di adeguamento normativo, rifacimento, ristrutturazione, riqualificazione ed efficientamento energetico degli impianti di pubblica illuminazione dei Comuni Interessati, sulla scorta del progetto di cui al precedente punto (i);
- (iii) il servizio integrato inerente la gestione, l'esercizio, la manutenzione ordinaria, manutenzione programmata-preventiva e manutenzione straordinaria degli impianti di pubblica illuminazione dei Comuni Interessati.

2.8 La progettazione e gli interventi di manutenzione dovranno avvenire nel rispetto dei CAM sopra indicati.

2.9 La presente procedura di gara viene attivata in virtù di determina a contrarre del Servizio Gestione del Territorio del Comune di San Martino Siccomario n. 111 del 10 giugno 2023.

3. Valore stimato dell'affidamento, valore a base d'asta.

3.1 Ai sensi dell'art. 167 del D.lgs. n. 50/2016, il valore stimato complessivo della Concessione è Euro 7.210.000,00= di cui € 42.600,00= per oneri per la sicurezza da interferenze non soggetti a ribasso, oltre IVA, come risulta dagli elaborati progettuali approvati dai Comuni.

3.2 A base d'asta viene indicato l'importo di € 360.500,00= pari alla somma dei Canoni annui di Concessione dovuti al Concessionario, di cui € 2.130,00= per oneri per la

sicurezza da interferenze non soggetti a ribasso, e determinato, alla luce del PEF, come segue:

COMUNE	ENERGIA [€]	GESTIONE / INVESTIMENTO [€]	MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA [€]	SICUREZZA SULLA MANUTENZIONE [€]	TOTALE IMPORTO ANNUO [€]
SAN MARTINO SICCOMARIO	35.000,00	77.700,00	25.050,00	750,00	138.500,00
TRAVACO' SICCOMARIO	18.000,00	52.515,00	15.425,00	560,00	86.500,00
CAVA MANARA	30.000,00	77.355,00	27.325,00	820,00	135.500,00
TOTALE	83.000,00	207.570,00	67.800,00	2.130,00	360.500,00

I valori sopra indicati sono da intendere al netto d'IVA.

La somma dei suddetti importi costituisce la base d'asta.

3.3 E' stata disposta l'aggiudicazione in unico lotto sulla base di un unico progetto data la conformazione territoriale delle aree urbanizzate, che di fatto prevedono impianti di illuminazione pubblica promiscui tra i Comuni confinanti tra di loro, ai fini della conseguente razionalizzazione della riqualificazione e della gestione degli impianti.

3.4 Categorie CPV:

- 45316110-9 Installazione di impianti di illuminazione stradale;
- 50232100-1 Servizi di manutenzione di impianti di illuminazione stradale;
- 50232110-4 Messa in opera di impianti di illuminazione pubblica;
- 65320000-2 Gestione di impianti elettrici;
- 65310000-9 Erogazione di energia elettrica;
- 71323100-9 Servizi di progettazione di sistemi elettrici.

3.5 Ai sensi dell'art. 23 comma 16 del Codice gli importi a base di gara comprendono i costi della manodopera che l'Amministrazione aggiudicatrice ha stimato pari ad Euro 674.033,00 calcolati sulla base del costo medio orario come determinato nelle tabelle approvate con Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali 3/04/2017 n.23.

3.6 L'esplicitazione del costo della manodopera è solo e esclusivamente una indicazione. Inoltre, si puntualizza altresì che gli operatori economici possono applicare il CCNL che ritengono adeguato alla propria organizzazione di impresa, purché, ovviamente, detto CCNL sia stato stipulato da organizzazioni maggiormente rappresentative e che l'oggetto del CCNL copra integralmente le prestazioni oggetto del presente affidamento.

3.7 I costi di investimento saranno interamente a carico del soggetto aggiudicatario, il quale assume ogni rischio finanziario. È infatti specifico intendimento della Stazione Appaltante che la fornitura e l'esecuzione dei lavori di riqualificazione energetica degli impianti di pubblica illuminazione, siano effettuati con anticipazione del necessario finanziamento da parte del Concessionario ed i pagamenti saranno effettuati in conformità all'art. 180, comma 2, del D. Lgs. n. 50/2016.

3.8 L'operatore, tenuto conto delle indicazioni desumibili dal progetto posto a base di gara, dovrà formalizzare la proposta tenendo distinti i tre territori di ciascun Comune aggregato.

4. Amministrazione aggiudicatrice e Centrale di Committenza

La presente procedura di gara, a norma dell'art. 37 del D. Lgs. n. 50/20016, è gestita dalla Centrale di Committenza del Comune di Garlasco quale soggetto aggregatore di riferimento.

Nel dettaglio, si segnala che:

(a) la Stazione Appaltante è il Comune di San Martino Siccomario, per sé e per i Comuni Interessati

con sede in San Martino Siccomario, via Roma n. 11

telefono 0382 496111 - Fax 0382 498507

Email: info@comune.sanmartino.pv.it

PEC: protocollo@pec.comune.sanmartino.pv.it

profilo committente <https://www.comune.sanmartino.pv.it/hh/index.php>

Servizio competente: Servizio Gestione del Territorio

RUP della Stazione appaltante: Ing. Zoccarato Davide

(b) la Centrale di Committenza è la Centrale di Committenza del Comune di Garlasco

con sede in (27026) Garlasco, Piazza Repubblica, 11

telefono 0382825254 - Fax 0382820304

PEC protocollo@pec.comune.garlasco.pv.it .

profilo committente www.comune.garlasco.pv.it .

RUP della Centrale di Committenza: Dott. Fabio Mario Scevola

5. Piattaforma telematica per lo svolgimento della procedura negoziata – Documenti di gara

5.1. La CdC gestisce la procedura di gara utilizzando SINTEL, sistema al quale è possibile accedere all'indirizzo www.ariaspa.it Per le indicazioni, la registrazione e la qualificazione e per quanto attiene all'operatività sulla piattaforma, occorre far riferimento alle "Guide per l'utilizzo della piattaforma SINTEL" liberamente consultabili e scaricabili nella sezione guide dedicata agli operatori economici <https://www.ariaspa.it/wps/portal/Aria/Home/bandi-convenzioni/e-procurement/strumenti-di-supporto>.

5.2. È possibile formulare richieste di assistenza sull'utilizzo di SINTEL contattando il Contact Center di ARIA tramite l'indirizzo email supportoacquistipa@ariaspa.it oppure telefonando al numero verde 800.116.738. Gli operatori di SINTEL sono a disposizione tutti i giorni dalle 9.00 alle 17.30 esclusi sabato, domenica e festivi. Alla Sezione

“Strumenti di supporto”/“Domande frequenti”, del sito internet: <https://www.ariaspa.it/wps/portal/Aria/Home/bandi-convenzioni/e-procurement/strumenti-di-supporto/domande-frequenti> sono, inoltre, disponibili le “Domande Frequenti”, che contengono specifiche e dettagliate indicazioni operative di supporto.

5.3. Per poter presentare offerta e prendere parte alla procedura, ciascun concorrente è tenuto ad eseguire preventivamente la registrazione a SINTEL, così come disciplinato nei “Manuali”, accedendo al portale dell’Azienda Regionale per l’innovazione e gli Acquisti (ARIA) all’indirizzo internet www.ariaspa.it nell’apposita sezione. L’identificazione avviene o mediante il sistema pubblico per la gestione dell’identità digitale di cittadini e imprese (SPID) o attraverso credenziali CIE (Carta d’Identità Elettronica), attraverso IdPC, oppure utilizzando la Carta Regionale dei Servizi (CRS) o la Carta Nazionale dei Servizi (CNS). Una volta completata la procedura di identificazione, ad ogni operatore economico identificato viene attribuito un profilo da utilizzare nella procedura di gara.

5.2 Documenti di gara

La documentazione di gara comprende i seguenti allegati al presente disciplinare:

Allegato B1 – Domanda di partecipazione

Allegato B2 – Modello raggruppamenti

Allegato B3 – Modello offerta economica

Allegato B4 Documento di Gara Unico Europeo (DGUE)

Allegato B5 - Modello di Dichiarazione Integrativa a corredo del DGUE

Allegato B6 – Modello progettista

Allegato B7 – Modello del sopralluogo

Allegato B8 - Tabella “A”

Allegato B9- Tabella “B” – computo per gara (senza importi)

Allegato B10 – Tabella “C” – computo per offerta economica

Oltre a tutta la documentazione tecnica approvata ed in particolare:

- Capitolato speciale d’appalto e allegati;
- Disciplinare tecnico;
- Disciplinare prestazionale gestionale;
- Quadro economico;
- Matrice dei rischi;
- Bozza di convenzione;
- Documenti di progetto per ognuno dei comuni convenzionati;

6. Durata della Concessione e tempistiche della progettazione esecutiva e di esecuzione dell'investimento

6.1. La durata della Concessione è stabilita in 20 (venti) anni decorrenti dalla data del verbale di consegna del servizio, come previsto nello Schema di Convenzione. Si tratta della durata massima anche ai sensi dell'art. 168 del D.lgs. n. 50/2016, come previsto dal D. Lgs. n. 50/2016.

6.2. Il progetto esecutivo, da predisporre una volta approvato il progetto definitivo e sottoscritto il Contratto di Concessione ai sensi dell'art. 165, comma 3, del D. Lgs. n. 50/2016, dovrà essere consegnato al Comune per l'approvazione entro e non oltre **30** (trenta) giorni naturali e consecutivi dal verbale del RUP che dispone l'avvio dell'attività di progettazione esecutiva.

6.3. I lavori oggetto del progetto da ultimo menzionato dovranno essere realizzati entro e non oltre **280** (duecentottanta) giorni naturali e consecutivi, decorrenti dal verbale del RUP di affidamento dei lavori (fatto salvo termini inferiori indicati nel cronoprogramma del progetto aggiudicato).

7. Soggetti ammessi ed indicazioni relative alle forme di partecipazione

7.1. Gli operatori economici interessati possono presentare offerta, purché in possesso dei requisiti prescritti dai successivi articoli. Gli operatori economici ammessi alla procedura sono quelli indicati dall'articolo 45 del Codice dei contratti pubblici.

7.2. Gli operatori economici, persone fisiche o giuridiche, possono partecipare in forma singola o associata, ai sensi degli artt. 47 e 48 del Codice, costituendo raggruppamento temporaneo o consorzi ordinari di cui all'articolo 2602 cod. civ., anche in forma societaria, ai sensi dell'articolo 2615-ter cod. civ., o impegnandosi a costituirli in caso di aggiudicazione. I concorrenti in regime di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario devono specificare se trattasi di raggruppamento o consorzio orizzontale, verticale o misto, indicando, come segnalato nel prosieguo, la quota di partecipazione e le prestazioni, le lavorazioni o le categorie che saranno eseguite dai singoli operatori economici associati.

Ai fini della costituzione del raggruppamento temporaneo, gli operatori economici devono conferire, con un unico atto, mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, detto mandatario. Il mandato deve risultare da scrittura privata autenticata. La relativa procura è conferita al legale rappresentante dell'operatore economico mandatario. Il mandato è gratuito e irrevocabile e la sua revoca per giusta causa non ha effetto nei confronti della stazione appaltante.

7.3. Ai soggetti costituiti in forma associata si applicano le disposizioni di cui agli articoli 47 e 48 del Codice. È vietato ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti o aggregazione di operatori economici aderenti al contratto di rete (nel prosieguo, aggregazione di retisti).

È vietato al concorrente che partecipa alla gara in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti, di partecipare anche in forma individuale.

7.4. I consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettera b) e c) del Codice sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre; qualora il consorzio designato sia, a sua volta, un consorzio di cui all'articolo 45 comma 2, lettera b) del Codice è tenuto anch'esso a indicare, in sede di offerta, i consorziati per i quali concorre; ai consorziati indicati è vietato partecipare, in qualsiasi altra forma, alla presente gara. In caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorzio; in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'articolo 353 del codice penale. In alternativa i consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettera c) del Codice possono eseguire le prestazioni con la propria struttura. È vietato, ai consorziati designati dal consorzio di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c) del Codice, di indicare a loro volta, a cascata, un altro soggetto per l'esecuzione.

L'impresa ausiliaria non può partecipare alla gara in veste di concorrente.

7.5. Le aggregazioni di retisti di cui all'articolo 45, comma 2 lettera f) del Codice, rispettano la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei in quanto compatibile. In particolare:

- (i) nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica (cd. rete - soggetto), l'aggregazione di imprese di rete partecipa a mezzo dell'organo comune, che assumerà il ruolo della mandataria, qualora in possesso dei relativi requisiti. L'organo comune potrà indicare anche solo alcune tra le imprese retiste per la partecipazione alla gara ma dovrà obbligatoriamente far parte di queste;
- (ii) nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza ma priva di soggettività giuridica (cd. rete-contratto), l'aggregazione di imprese di rete partecipa a mezzo dell'organo comune, che assumerà il ruolo della mandataria, qualora in possesso dei requisiti previsti per la mandataria e qualora il contratto di rete rechi mandato allo stesso a presentare domanda di partecipazione o offerta per determinate tipologie di procedure di gara. L'organo comune potrà indicare anche solo alcune tra le imprese retiste per la partecipazione alla gara ma dovrà obbligatoriamente far parte di queste;
- (iii) nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune privo di potere di rappresentanza ovvero sia sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione, l'aggregazione di imprese di rete partecipa nella forma del raggruppamento costituito o costituendo, con applicazione integrale delle relative regole (cfr. Determinazione ANAC n. 3 del 23 aprile 2013).

Per tutte le tipologie di rete, la partecipazione congiunta alle gare deve risultare individuata nel contratto di rete come uno degli scopi strategici inclusi nel programma

comune, mentre la durata dello stesso dovrà essere commisurata ai tempi di realizzazione dell'appalto (cfr. Determinazione ANAC n. 3 del 23 aprile 2013).

7.6. Ai sensi dell'art. 186-bis, comma 6 del R.D. 16 marzo 1942, n. 267, l'impresa in concordato preventivo con continuità aziendale può concorrere anche riunita in RTI purché non rivesta la qualità di mandataria e sempre che le altre imprese aderenti al RTI non siano assoggettate ad una procedura concorsuale.

8. Requisiti di ordine generale e di idoneità professionale per l'ammissione alla selezione

8.1. Gli operatori economici interessati a formulare offerta devono essere in possesso dei seguenti requisiti di ordine generale:

- (i) essere una ESCO, in quanto certificata ai sensi della norma tecnica UNI CEI 11352:2014;
- (ii) possedere certificazione di qualità UNI EN ISO 9001:2008 e UNI EN ISO 14001:2004
- (iii) assenza di cause di esclusione di cui all'art. 80 del D. Lgs. n. 50/2016;
- (iv) assenza di situazioni di cui all'art. 53, comma 16-ter, del D. Lgs. n. 165/2001 e all'art. 21, comma 1, del D. Lgs. n. 39/2013;
- (v) assenza di ragioni comportanti il divieto a contrattare con la Pubblica Amministrazione;
- (vi) iscrizione, ove applicabile, nel registro tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura oppure nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato per attività coerenti con quelle oggetto della presente procedura di gara.

8.2. In caso di concorrente costituito da un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o consorzio stabile, i requisiti di cui ai punti ii), iii), iv), v) e vi) devono essere posseduti da ciascun operatore economico interessato, mentre il requisito di cui al punto i) dovrà essere posseduto dalla mandataria.

9. Requisiti di capacità professionale, economico-finanziaria e tecnica

9.1. Per poter accedere alla presente procedura, **gli operatori economici interessati che intendono eseguire direttamente l'attività di progettazione e di esecuzione dei lavori** dovranno possedere anche i requisiti di capacità professionale, economico-finanziaria e tecnica di seguito specificati.

9.2. A questo proposito, tenuto conto che l'art. 172, comma 1, del D.lgs. n. 50/2016 dispone che *“le condizioni di partecipazione sono correlate e proporzionali alla necessità di garantire la capacità del concessionario di eseguire la concessione, tenendo conto*

dell'oggetto della concessione e dell'obiettivo di assicurare la concorrenza effettiva", i requisiti anzidetti sono i seguenti:

- (i) attestazione SOA in corso di validità per categorie e classifiche adeguate all'esecuzione dei lavori. in corso di validità rilasciata da società organismo di attestazione. Ai fini della qualificazione alla presente procedura è necessario il possesso della qualificazione nella categoria prevalente OG10, per Classifica IV. Si ricorda che la validità delle attestazioni di qualificazione deve essere garantita senza soluzione di continuità a partire dalla data di scadenza del termine di presentazione delle offerte. Tale dovere in capo ai concorrenti cesserà solo al termine della procedura di gara, ad eccezione per l'operatore economico che risulterà aggiudicatario della procedura stessa. Per quest'ultimo, l'onere di garantire la costante validità di idonee attestazioni di qualificazione prosegue anche per tutta la durata dell'esecuzione dell'appalto.
- (ii) se l'operatore concorrente è qualificato anche per lo svolgimento dell'attività di progettazione, ciò dovrà risultare dall'attestazione SOA, in corso di validità, riportante anche l'apposita dicitura relativa al possesso dei requisiti per l'esecuzione dell'attività di progettazione. Da detta attestazione deve risultare una qualificazione dell'operatore per categorie e classifiche adeguate all'esecuzione dei lavori. In tal caso, la qualificazione alla gara potrà avvenire nel rispetto di quanto previsto dall'art. 79, comma 7, del D.P.R. n. 207/2010 in ordine al possesso dei requisiti dello staff ivi indicato (tale staff dovrà essere indicato in domanda di partecipazione), compresi quelli previsti dal CAM per la progettazione di cui al D.M. 23 dicembre 2013;
- (iii) Fatturato globale riferito agli ultimi n. 3 esercizi finanziari disponibili (sommatoria del fatturato dei tre esercizi) non inferiore ad Euro 7.200.000,00 IVA esclusa;
- (iv) Fatturato specifico nel settore di attività oggetto dell'appalto riferito agli ultimi n. 3 esercizi finanziari disponibili (sommatoria del fatturato dei tre esercizi) non inferiore ad Euro 2.900.000,00 IVA esclusa.

I requisiti di capacità economico finanziaria vengono fissati ai sensi dell'art. 83 del D.lgs 50/2016, tenendo conto della motivata necessità di individuare operatori che risultino in grado di effettuare, nei termini indicati dal cronoprogramma dei lavori, un investimento pari euro 2.494.544,70 e nel lungo periodo garantiscano l'esecuzione del servizio complessivo inerente alla gestione del servizio di illuminazione pubblica il cui valore totale è pari ad euro 7.210.000,00.

10. Requisiti di capacità tecnica, per l'esecuzione e la progettazione dei lavori

10.1) Possesso della qualificazione di cui all'art.60 del D.P.R. 207/2010 per prestazioni di progettazione e costruzione nella categoria OG10, classifica IV, in corso di validità, rilasciata da società di attestazione (SOA) di cui all'art.64 del D.P.R. 207/2010 regolarmente autorizzata

Nel caso in cui i lavori vengano affidati a terzi ai sensi dell'art.174 del Codice, detti soggetti dovranno essere in possesso dei relativi requisiti (Cfr. Parere Consiglio di Stato n.823 del 28/04/2020).

10.2) L'esecuzione, negli ultimi tre anni, di servizi nelle categorie oggetto della concessione per un numero di punti luce non inferiore a **2.500** (duemilacinquecento).

10.3) La comprova del requisito, è fornita secondo le disposizioni di cui all'art. 86 e all'allegato XVII, parte II, del Codice.

In caso di servizi/forniture prestati a favore di pubbliche amministrazioni o enti pubblici mediante una delle seguenti modalità:

- originale o copia conforme dei certificati rilasciati dall'amministrazione/ente contraente, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione e del numero dei punti luce;
- In caso di servizi/forniture prestati a favore di committenti privati, mediante una delle seguenti modalità:
 - originale o copia autentica dei certificati rilasciati dal committente privato, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione e del numero dei punti luce;

10.4) Il triennio di riferimento è quello effettivamente antecedente la data di pubblicazione del bando (cfr. Parere ANAC N. 201 del 18 dicembre 2013)

10.5 Gli operatori economici devono possedere i requisiti prescritti per i progettisti, ovvero avvalersi di progettisti qualificati, interni o esterni all'organizzazione. Il progettista potrà essere "indicato" dall'offerente, purché in possesso dei requisiti di seguito indicati (cfr. Cons. Stato (Ad. Plen.), 09/07/2020, n. 13).

10.6 Ai sensi dell'art. 34 del Codice dei contratti e delle concessioni i requisiti previsti nel D.M. 27 settembre 2017 del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare (G.U. 18 ottobre 2017, n. 244, S.O. n. 49), il progettista deve:

1. essere iscritto all'ordine degli ingegneri/architetti o all'ordine dei periti, ramo elettrico o ad una associazione di categoria del settore dell'illuminazione pubblica, regolarmente riconosciuta dal Ministero dello sviluppo economico ai sensi della L. 4/2013;

2. aver svolto negli ultimi 5 anni prestazioni di progettazione o assistenza alla progettazione di impianti di illuminazione pubblica come libero professionista ovvero come collaboratore/associato/dipendente di uno studio di progettazione o società e che tali prestazioni comprendano uno o più progetti di realizzazione /riqualificazione energetica di impianti di illuminazione pubblica per un numero di punti luce complessivo pari o superiore a metà di quello dell'impianto da progettare.

3. non essere dipendente né avere in corso contratti subordinati o parasubordinati con alcuna ditta che produca/commercializzi/pubblicizzi apparecchi di illuminazione o sistemi di telecontrollo e telegestione degli impianti; nel caso in cui il progettista risulti coinvolto a qualsiasi livello nella realizzazione di un determinato apparecchio illuminante o sistema di telecontrollo, egli non potrà in alcun modo utilizzare tale apparecchio o tecnologia all'interno del progetto di realizzazione/riqualificazione di impianti di illuminazione pubblica a meno che non dimostri che :

- l'apparecchio rientra nella classe IPEA* A++ e la realizzazione dell'impianto rientra nella classe IPEI* A++, se prima del 31/12/2020;
- l'apparecchio rientra nella classe IPEA* A3+ e la realizzazione dell'impianto rientra nella classe IPEI* A3+, se prima del 31/12/2025;
- l'apparecchio rientra nella classe IPEA* A4+ e la realizzazione dell'impianto rientra nella classe IPEI* A4+, se dopo il 1/1/2026.

10.7 L'offerente deve dimostrare il soddisfacimento del criterio mediante idonea documentazione attestante le qualificazioni richieste (certificazioni, attestazioni, ecc.) e/o l'esistenza di contratti di collaborazione con progettisti in possesso di tali qualificazioni. In particolare l'offerente deve fornire l'elenco dei progetti a cui il progettista ha partecipato negli ultimi 5 anni.

10.8 Ai sensi dell'art. 59 comma 1 quater D.lgs 50/2016, nel caso in cui l'operatore si avvalga dei soggetti qualificati sopra indicati per la realizzazione del progetto, gli oneri della progettazione esecutiva dovranno essere indicati nel Quadro Economico in sede di offerta e dovranno essere corrisposti al progettista secondo le modalità che l'offerente dovrà presentare in sede di offerta, previa approvazione del progetto esecutivo medesimo e della presentazione dei relativi documenti fiscali.

11. Indicazioni per operatori economici plurisoggettivi

11.1. Nel caso di operatori economici plurisoggettivi si precisa quanto segue:

- (i) nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di tipo orizzontale per l'esecuzione dei lavori o per la progettazione o per l'esecuzione dei servizi, si ritiene

i requisiti devono essere posseduti dal raggruppamento nel suo complesso (Cfr. Corte Giustizia UE 497/20).

11.2. In caso di consorzio stabile si applica l'art. 47 del Codice.

12. Avvalimento

12.1. Con riferimento all'istituto dell'avvalimento si applica l'art. 89 del Codice.

12.2. Il concorrente deve allegare il contratto di avvalimento nel quale sono specificati i requisiti economico finanziari e tecnico organizzativi messi a disposizione e le correlate risorse strumentali e umane. Il concorrente può avvalersi di più imprese ausiliarie. L'ausiliario, a pena di esclusione, non può avvalersi a sua volta di un altro operatore economico, né essere di ausilio a più di un concorrente partecipante alla medesima gara. In questo caso sono esclusi tutti i concorrenti che si avvalgano della stessa impresa ausiliaria.

12.3. Qualora sussistano motivi di esclusione dell'impresa ausiliaria, per mancanza dei requisiti generali e/o dei criteri di selezione (requisiti di qualificazione), la stazione appaltante impone, ai sensi dell'art. 89, comma 3, del Codice, la sostituzione.

12.4. Il concorrente e l'impresa ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto.

12.5. Gli obblighi previsti dalla normativa antimafia a carico del concorrente si applicano anche nei confronti del soggetto ausiliario, in ragione dell'importo dell'appalto posto a base di gara.

12.6. L'ausiliaria può assumere il ruolo di subappaltatore del concorrente nei limiti dei requisiti prestati. Il certificato di esecuzione è rilasciato all'operatore economico che partecipa come concorrente.

13. Subappalto

13.1. Ai sensi dell'art. 174 del D.lgs. n. 50/2016, è ammesso il subappalto, fermo restando il divieto di cessione del Contratto di Concessione, fatto salvo il caso dell'art. 175, comma 1, lett. d), n. 2 del Codice dei contratti pubblici.

13.2. I concorrenti che intendono fare ricorso al subappalto devono darne indicazione in sede di DGUE. Diversamente, non sarà possibile autorizzare in fase di esecuzione dell'Appalto eventuali istanze di subappalto.

Non si configurano come attività affidate in subappalto quelle di cui all'art. 105, comma 3, del Codice dei contratti pubblici.

Il subappaltatore, per le prestazioni affidate in subappalto, deve garantire gli stessi standard qualitativi e prestazionali previsti nel contratto di appalto e riconoscere ai lavoratori un trattamento economico e normativo non inferiore a quello che avrebbe garantito il contraente principale, inclusa l'applicazione dei medesimi contratti collettivi

nazionali di lavoro, qualora le attività oggetto di subappalto coincidano con quelle caratterizzanti l'oggetto dell'appalto ovvero riguardino le lavorazioni relative alle categorie prevalenti e siano incluse nell'oggetto sociale del contraente principale.

13.3. Per quanto non previsto, si rimanda agli atti costituenti la proposta e all'art. 174 del Codice dei contratti pubblici.

14. Garanzia provvisoria

14.1. Tenuto conto che il contratto oggetto di affidamento ha valore superiore alla soglia comunitaria e non risultando deroghe in proposito nel D.L. n. 76/2020, l'offerta, nel rispetto delle disposizioni di cui all'art. 93 del Codice, deve essere corredata da una garanzia provvisoria pari al 2% del valore stimato dell'affidamento. Di conseguenza, l'importo della garanzia provvisoria risulta essere pari ad Euro 144.200,00 (vale a dire, il 2% del valore complessivo della concessione pari ad Euro 7.210.000,00).

14.2. Unitamente alla garanzia provvisoria, qualunque sia la forma prescelta dall'operatore economico partecipante, dovrà essere presentata, a pena di esclusione, dichiarazione di un istituto bancario, oppure di una compagnia di assicurazione oppure di un intermediario iscritto nell'albo di cui all'articolo 106 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, che svolge in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che è sottoposto a revisione legale dei conti da parte di un revisore legale o società di revisione legale iscritti nel Registro di cui al D.M. n. 144/2012 e sottoposti alla vigilanza di cui all'art. 22 del D. Lgs. n. 39/2010 e che abbiano i requisiti di solvibilità richiesti dalla vigente normativa bancaria assicurativa, contenente l'impegno a rilasciare a richiesta del concorrente, in caso di aggiudicazione, una fideiussione relativa alla garanzia definitiva di cui all'art. 103 del D. Lgs. n. 50/2016 e al rilascio della cauzione di cui al successivo punto 15.1. Tale previsione non si applica, in virtù dell'art. 93, comma 8, del D. Lgs. n. 50/2016, alle micro, piccole e medie imprese o ai raggruppamenti e consorzi ordinari costituiti solo da micro, piccole e medie imprese.

14.3. Ai sensi dell'art. 93, comma 6 del Codice, la garanzia provvisoria copre la mancata sottoscrizione del contratto, dopo l'aggiudicazione, dovuta ad ogni fatto riconducibile all'affidatario o all'adozione di informazione antimafia interdittiva emessa ai sensi degli articoli 84 e 91 del d. lgs. 6 settembre 2011, n. 159. Sono fatti riconducibili all'affidatario, tra l'altro, la mancata prova del possesso dei requisiti generali e speciali; la mancata produzione della documentazione richiesta e necessaria per la stipula del contratto. La garanzia provvisoria copre, ai sensi dell'art. 89, comma 1 del Codice, anche le dichiarazioni mendaci rese nell'ambito dell'avvalimento. L'eventuale esclusione dalla gara prima dell'aggiudicazione non comporterà l'escussione della garanzia provvisoria.

14.4. La garanzia provvisoria è costituita, a scelta del concorrente:

- (i) sotto forma di cauzione, presso l'istituto incaricato del servizio di tesoreria (IBAN IT 09 W 03069 56211 100000300019 presso la Banca Intesa San Paolo, sede di

San Martino Siccomario, Via Roma, 23 o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno a favore dell'amministrazione aggiudicatrice, esclusivamente con bonifico o con altri strumenti e canali di pagamento elettronici previsti dall'ordinamento vigente;

- (ii)** sotto forma di fideiussione bancaria o assicurativa rilasciata da imprese bancarie o assicurative o da intermediari finanziari iscritti nell'albo di cui all'articolo 106 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, che svolge in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che è sottoposto a revisione legale dei conti da parte di un revisore legale o società di revisione legale iscritti nel Registro di cui al D.M. n. 144/2012 e sottoposti alla vigilanza di cui all'art. 22 del D. Lgs. n. 39/2010 e che abbiano i requisiti di solvibilità richiesti dalla vigente normativa bancaria assicurativa.

Gli operatori economici, prima di procedere alla sottoscrizione, sono tenuti a verificare che il soggetto garante sia in possesso dell'autorizzazione al rilascio di garanzie mediante accesso ai seguenti siti internet:

- <http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/intermediari/index.html>
- <http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/garanzie-finanziarie/>
- http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/soggetti-non-legittimati/Intermediari_non_abilitati.pdf
- <http://www.ivass.it/ivass/impresesp/impresesp.jsp/HomePage.jsp>

14.5. La garanzia fideiussoria deve:

- (i)** contenere espressa menzione dell'oggetto del contratto di appalto e del soggetto garantito (Comune di Castronno);
- (ii)** essere intestata a tutti gli operatori economici del costituito/constituendo raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE, ovvero a tutte le imprese retiste che partecipano alla gara ovvero, in caso di consorzi di cui all'articolo 45, comma 2 lettere b) e c) del Codice, al solo consorzio;
- (iii)** essere conforme allo schema tipo approvato con decreto del Ministro dello sviluppo economico del 19 gennaio 2018 n. 31;
- (iv)** avere validità per almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta;
- (v)** prevedere espressamente:
 - a.** la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'articolo 1944 del codice civile;
 - b.** la rinuncia ad eccepire la decorrenza dei termini di cui all'articolo 1957, secondo comma, del codice civile;
 - c.** l'operatività della stessa entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.
 - d.** essere corredata dall'impegno del garante a rinnovare la garanzia ai sensi dell'articolo 93, comma 5 del Codice, su richiesta della stazione appaltante

nel caso in cui al momento della sua scadenza non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione.

14.6. La garanzia fideiussoria e la dichiarazione di impegno devono essere sottoscritte da un soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante ed essere inserite sulla piattaforma SINTEL in una delle seguenti forme:

- (i) originale informatico, ai sensi dell'articolo 1, lett. p) del d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82, sottoscritto con firma digitale, o altro tipo di firma elettronica qualificata dal soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante;
- (ii) in copia informatica di documento analogico (scansione di documento cartaceo) secondo le modalità previste dall'articolo 22, commi 1 e 2, del d.lgs. n. 82/2005;
- (iii) in duplicato informatico dell'originale informatico conforme alle disposizioni dell'articolo 23-bis del D.lgs. n.82/2005.

14.7. In caso di bonifico il concorrente deve inserire sulla piattaforma SINTEL il documento che attesti l'avvenuto versamento in una delle forme sopra indicate. Il documento deve indicare il nominativo dell'operatore economico che ha operato il versamento stesso. In caso di richiesta di estensione della durata e validità dell'offerta e della garanzia fideiussoria, il concorrente potrà produrre nelle medesime forme di cui sopra una nuova garanzia provvisoria del medesimo o di altro garante, in sostituzione della precedente, a condizione che abbia espressa decorrenza dalla data di presentazione dell'offerta.

14.8. Per fruire delle riduzioni di cui all'articolo 93, comma 7 del Codice, il concorrente dichiara nella domanda di partecipazione il possesso dei relativi requisiti.

14.9. In caso di partecipazione in forma associata, la riduzione del 50% per il possesso della certificazione del sistema di qualità di cui all'articolo 93, comma 7, si ottiene:

- (i) per i soggetti di cui all'articolo 45, comma 2, lettere d), e), f), g), del Codice solo se tutte le imprese che costituiscono il raggruppamento, consorzio ordinario o GEIE, o tutte le imprese retiste che partecipano alla gara siano in possesso della predetta certificazione;
- (ii) per i consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c) del Codice, se il Consorzio ha dichiarato in fase di offerta che intende eseguire con risorse proprie, sole se il Consorzio possiede la predetta certificazione; *“se il Consorzio ha indicato in fase di offerta che intende assegnare parte delle prestazioni a una o più consorziate individuate nell'offerta”*, solo se sia il Consorzio sia la consorziata designata posseggono la predetta certificazione, o in alternativa se il solo Consorzio possiede la predetta certificazione e l'ambito di certificazione del suo sistema gestionale include la verifica che l'erogazione della prestazione da parte della consorziata rispetti gli standard fissati dalla certificazione.

Le altre riduzioni previste dall'articolo 93, comma 7, del Codice si ottengono nel caso di possesso da parte di una sola associata oppure, per i consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c) del Codice, da parte del consorzio e/o delle consorziate.

14.10. È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata presentazione della garanzia provvisoria e/o dell'impegno a rilasciare garanzia fideiussoria definitiva solo a condizione che siano stati già costituiti nella loro integrità prima della presentazione dell'offerta.

È sanabile, altresì, la presentazione di una garanzia di valore inferiore o priva di una o più caratteristiche tra quelle sopra indicate, quali ad esempio l'intestazione solo ad alcuni partecipanti al raggruppamento, carenza di clausole obbligatorie.

Non è sanabile - e quindi è causa di esclusione - la sottoscrizione della garanzia provvisoria da parte di un soggetto non legittimato a rilasciare la garanzia o non autorizzato ad impegnare il garante.

14.11. La cauzione provvisoria del soggetto aggiudicatario resterà vincolata fino alla stipulazione del contratto con onere di quest'ultimo a mantenerla efficace sino alla stipula del contratto, mentre le cauzioni provvisorie degli altri soggetti partecipanti alla gara saranno svincolate entro trenta giorni dal provvedimento di aggiudicazione.

15. Cauzione di cui all'art. 183, comma 13, del D.lgs. n. 50/2016

Gli operatori economici interessati dovranno costituire, ai sensi dell'art. 183, comma 13, del D.lgs. n. 50/2016, una cauzione di importo pari al 2,5% del valore dell'investimento a garanzia del rimborso delle spese sostenute per la predisposizione delle spese di predisposizione dell'offerta da parte del promotore, nel caso di mancata aggiudicazione allo stesso ex art. 183, comma 12, del D. Lgs. n. 50/2016. Tale ultima cauzione non è riducibile. Lo svincolo di tale cauzione avviene successivamente alla stipula del contratto di concessione.

16. Garanzie definitive

16.1. L'operatore economico aggiudicatario dovrà costituire, ai sensi dell'art. 103 del Codice, una garanzia definitiva relativa all'esecuzione dei lavori, pari al 10% degli stessi (la "Garanzia Definitiva Lavori").

L'importo della Garanzia Definitiva Lavori può beneficiare delle riduzioni di cui all'art. 93, comma 7, del D. Lgs. n. 50/2016, sussistendone i presupposti ivi previsti. In particolare, si ricorda che, per effetto delle modifiche apportate dal D. Lgs. n. 56/2017 all'art. 93, comma 7, del D. Lgs. n. 50/2016, la riduzione al 50% della garanzia definitiva opera automaticamente per gli operatori economici che hanno le caratteristiche di micro, piccola e media impresa (a tal fine, si rimanda alla definizione contenuta nell'art. 3, comma 1, lett. aa), del D. Lgs. n. 50/2016).

La Garanzia Definitiva Lavori è costituita, con spese a totale carico dell'aggiudicatario, sotto forma di cauzione o di fideiussione. La fideiussione, a scelta dell'offerente, può essere bancaria o assicurativa o rilasciata dagli intermediari iscritti nell'albo di cui all'articolo 106 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, che sono sottoposti a revisione legale dei conti da parte di un revisore legale o società di revisione legale iscritti nel Registro di cui al D.M. n. 144/2012 e sottoposti alla vigilanza di cui all'art. 22 del D. Lgs. n. 39/2010, nonché che abbiano i requisiti di solvibilità richiesti dalla vigente normativa bancaria assicurativa.

La fideiussione bancaria o polizza assicurativa dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, cod. civ. e la sua operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante. Il Concessionario avrà l'obbligo di reintegrare la garanzia di cui si avvarrà la stazione appaltante in tutto o in parte durante l'esecuzione del contratto.

16.2. L'operatore economico aggiudicatario dovrà altresì costituire una garanzia definitiva pari al 10% del costo annuo operativo di esercizio (la "**Garanzia Definitiva Servizi**"). L'importo della Garanzia Definitiva Servizi può beneficiare delle riduzioni di cui all'art. 93, comma 7, del D. Lgs. n. 50/2016, sussistendone i presupposti ivi previsti. In particolare, si ricorda che, per effetto delle modifiche apportate dal D. Lgs. n. 56/2017 all'art. 93, comma 7, del D. Lgs. n. 50/2016, la riduzione al 50% della garanzia definitiva opera automaticamente per gli operatori economici che hanno le caratteristiche di micro, piccola e media impresa (a tal fine, si rimanda alla definizione contenuta nell'art. 3, comma 1, lett. aa), del D. Lgs. n. 50/2016).

La Garanzia Definitiva Servizi è costituita, con spese a totale carico dell'aggiudicatario, sotto forma di cauzione o di fideiussione. La fideiussione, a scelta dell'offerente, può essere bancaria o assicurativa o rilasciata dagli intermediari iscritti nell'albo di cui all'articolo 106 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, che sono sottoposti a revisione legale dei conti da parte di un revisore legale o società di revisione legale iscritti nel Registro di cui al D.M. n. 144/2012 e sottoposti alla vigilanza di cui all'art. 22 del D. Lgs. n. 39/2010, nonché che abbiano i requisiti di solvibilità richiesti dalla vigente normativa bancaria assicurativa.

La fideiussione bancaria o polizza assicurativa dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, cod. civ. e la sua operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante. Il Concessionario avrà l'obbligo di reintegrare la garanzia di cui si avvarrà la stazione appaltante in tutto o in parte durante l'esecuzione del contratto.

Si applica, sia per la Garanzia Definitiva Lavori, sia per la Garanzia Definitiva Servizi, l'art. 103 del D. Lgs. n. 50/2016.

17. Sopralluogo

17.1. Tenuto conto che l'oggetto della concessione si riferisce alla totale riqualificazione degli impianti di illuminazione di tre Comuni con particolarità e peculiarità che occorre conoscere ai fini della presentazione dell'offerta, è obbligatorio il sopralluogo da effettuarsi da parte di personale dell'operatore economico partecipante alla presente procedura.

Il sopralluogo potrà essere effettuato previa apposita richiesta di prenotazione a mezzo PEC protocollo@pec.comune.sanmartino.pv.it . Per informazioni è possibile contattare i seguenti numeri 0382 496111 e 0382 496170.

Il sopralluogo potrà avvenire esclusivamente entro il termine ultimo del giorno 11 agosto 2023 con richiesta entro il giorno precedente.

Si precisa che al sopralluogo saranno ammessi esclusivamente il legale rappresentante o uno dei responsabili tecnici dell'operatore economico, la cui qualità o qualifica dovranno essere dimostrate in sede di sopralluogo mediante la produzione di idonea documentazione (certificato CCIAA, estratti da atti societari, attestazione della qualifica di responsabile tecnico a firma del legale rappresentante dell'impresa).

Al sopralluogo potrà inoltre essere ammesso anche un delegato del legale rappresentante, unico per ciascuna impresa partecipante, munito di idonea delega da presentare in occasione del sopralluogo.

L'Ente rilascerà a ciascun partecipante apposita attestazione di avvenuto sopralluogo.

17.2. In caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario già costituiti, GEIE, aggregazione di imprese di rete, in relazione al regime della solidarietà di cui all'art. 48, comma 5, del Codice, tra i diversi operatori economici, il sopralluogo può essere effettuato da un rappresentante legale/procuratore/direttore tecnico di uno degli operatori economici raggruppati, aggregati in rete o consorziati o da soggetto diverso, purché munito della delega del mandatario/capofila.

In caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora costituiti, aggregazione di imprese di rete di cui al punto 5 lett. c) non ancora costituita in RTI, il sopralluogo è effettuato da un rappresentante legale/procuratore/direttore tecnico di uno degli operatori economici raggruppati, aggregati in rete o consorziati o da soggetto diverso, purché munito della delega di tutti detti operatori. In alternativa l'operatore raggruppando/aggregando/consorziando può effettuare il sopralluogo singolarmente.

17.3. In caso di consorzio di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) del Codice il sopralluogo deve essere effettuato da soggetto munito di delega conferita dal consorzio oppure dall'operatore economico consorziato indicato come esecutore.

18. Verifica dei requisiti e pagamento del contributo a favore dell'ANAC

18.1. I documenti richiesti agli operatori economici ai fini della dimostrazione dei requisiti di carattere generale, di idoneità professionale, nonché i requisiti di capacità economico finanziaria e tecnica indicati, rispettivamente, agli artt. 8, 9, 10 e 11 che precedono, devono essere trasmessi mediante FVOE in conformità alla delibera ANAC n. 464 del 27 luglio 2022.

18.2. I concorrenti effettuano il pagamento del contributo previsto dalla legge in favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione secondo l'ammontare e le modalità stabilite con apposita delibera da parte di ANAC reperibile sul sito web www.anticorruzione.it.

La stazione appaltante accerta il pagamento del contributo mediante consultazione del sistema FVOE. Qualora il pagamento non risulti registrato nel sistema FVOE, la stazione appaltante richiede, ai sensi dell'art.83, comma 9 del Codice, la presentazione della ricevuta di avvenuto pagamento. I concorrenti possono allegare alla domanda di partecipazione alla procedura la scansione della ricevuta attestante l'avvenuto pagamento del contributo.

19. Modalità e termine di presentazione dell'offerta e sottoscrizione dei documenti di gara

19.1. L'offerta e la documentazione relativa alla procedura devono essere presentate esclusivamente attraverso SINTEL. Non sono considerate valide le offerte presentate attraverso modalità diverse. L'offerta e tutta la documentazione prodotta dai concorrenti deve essere sottoscritta con firma digitale o altra firma elettronica qualificata o firma elettronica avanzata. Le dichiarazioni sostitutive si redigono ai sensi degli articoli 19, 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000. La documentazione presentata in copia è accompagnata da dichiarazione di conformità all'originale ai sensi del decreto legislativo n. 82/05.

19.2. L'offerta deve pervenire entro e non oltre le ore 12.00 del giorno 6 settembre 2023 a pena di irricevibilità.

19.3. SINTEL non accetta offerte presentate dopo la data e l'orario stabiliti come termine ultimo di presentazione dell'offerta. Della data e dell'ora di arrivo dell'offerta fa fede l'orario registrato dalla Piattaforma SINTEL. Le operazioni di inserimento sulla Piattaforma di tutta la documentazione richiesta rimangono ad esclusivo rischio del concorrente. Si invitano pertanto i concorrenti ad avviare tali attività con congruo anticipo rispetto alla scadenza prevista onde evitare la non completa e quindi mancata trasmissione dell'offerta entro il termine previsto. La Stazione Appaltante è esonerata da qualsiasi responsabilità per il mancato o imperfetto funzionamento dei servizi di connettività necessari a raggiungere la Piattaforma SINTEL e a inviare tempestivamente i relativi documenti necessari per la partecipazione alla procedura.

19.4. I requisiti tecnici relativi ai formati dei *file* accettabili dalla piattaforma alle dimensioni massime degli stessi sono definiti nei manuali di utilizzo della Piattaforma stessa, che possono essere consultati all'indirizzo web di cui al punto 5 che precede.

19.5. La procedura di invio dell'offerta si articola in cinque passaggi (Step 1 – Busta Amministrativa; Step 2 – Busta Tecnica; Step 3 – Busta Economica; Step 4 – Firma digitale dell'offerta; Step 5 – Riepilogo ed invio dell'offerta), tutti necessari per il positivo esito della fase di trasmissione alla Stazione Appaltante e da condursi secondo la sequenza stabilita dalla Piattaforma. L'offerta si compone delle buste telematiche di seguito elencate, contenenti:

(i) Busta Telematica Amministrativa: documentazione amministrativa

(ii) Busta Telematica Tecnica: offerta tecnica

(iii) Busta Telematica Economica: offerta economica

L'operatore economico ha facoltà di inserire nella Piattaforma offerte successive che sostituiscono la precedente, ovvero ritirare l'offerta presentata, nel periodo di tempo compreso tra la data e ora di inizio e la data e ora di chiusura della fase di presentazione delle offerte.

La Stazione Appaltante considera esclusivamente l'ultima offerta presentata.

Si precisa inoltre che:

(i) l'offerta è vincolante per il concorrente;

(ii) con la trasmissione dell'offerta, il concorrente accetta tutta la documentazione di gara, allegati e chiarimenti inclusi;

Prima dell'invio tutti i file che compongono l'offerta e che non siano già originariamente in formato pdf, devono essere convertiti dall'operatore economico in formato pdf. La Piattaforma consente al concorrente di visualizzare l'avvenuta trasmissione della domanda. Tutta la documentazione da produrre deve essere in lingua italiana.

19.6. L'offerta vincola il concorrente **per almeno 180 giorni dalla scadenza del termine indicato per la presentazione dell'offerta.**

Nel caso in cui alla data di scadenza della validità delle offerte le operazioni di gara siano ancora in corso, potrà essere richiesto agli offerenti di confermare la validità dell'offerta sino alla data indicata e di produrre un apposito documento attestante la validità della garanzia prestata in sede di gara fino alla medesima data. Il mancato riscontro alla richiesta della stazione appaltante entro il termine fissato da quest'ultima è considerato come rinuncia del concorrente alla partecipazione alla gara. Nel caso di proroga del termine di validità dell'offerta, i concorrenti che confermeranno la validità della propria offerta dovranno altresì estendere la durata della garanzia provvisoria.

19.7. Non sarà ritenuta valida e non sarà ammessa alcuna offerta pervenuta oltre il termine di scadenza, anche per causa non imputabile al concorrente.

20. Contenuto della Busta Telematica Amministrativa

Nella Busta Telematica Amministrativa, presente sulla Piattaforma SINTEL, l'operatore economico dovrà inserire la seguente documentazione:

- (i) documentazione di cui agli allegati B1, B2 (se del caso), B4, B5, B6, B7 (ed eventuale procura (secondo modalità di cui al punto 21));
- (ii) garanzia provvisoria, dichiarazione di impegno di un fideiussore ed eventuale documentazione a comprova della riduzione operata sull'importo minimo richiesto (secondo modalità di cui al punto 14 che precede);
- (iii) copia informatica della ricevuta di avvenuto pagamento del contributo all'ANAC (di cui al precedente punto 18.2 che precede);
- (iv) documentazione in caso di avvalimento, ove applicabile (secondo modalità di cui al punto 12 e 23);
- (v) PassOE (secondo modalità di cui al punto 24);
- (vi) documentazione per i concorrenti con forma plurisoggettiva (si veda il punto 25).

21. Documentazione di cui agli allegati B1, B2 (se del caso), B4, B5, B6, B7 ed eventuale procura

21.1. Ai fini della partecipazione alla gara i concorrenti dovranno predisporre e allegare la documentazione secondo gli allegati B1, B2, B4, B5, B6 e produrre eventuale procura

21.2. Si precisa che la domanda di partecipazione, in caso di raggruppamenti temporanei e consorzi ordinari costituenti, dovrà essere presentata da tutti gli operatori economici componenti il raggruppamento temporaneo o il consorzio ordinario.

21.3. In caso di raggruppamenti temporanei già costituiti, i concorrenti dovranno presentare copia del mandato collettivo speciale con rappresentanza che indichi un operatore economico qualificato come mandatario, il quale esprime l'offerta in nome e per conto proprio e dei mandanti.

In caso di consorzio ordinario già costituito, dovrà essere presentata copia autenticata dell'atto costitutivo e dello statuto.

21.4. In caso di consorzi stabili, la domanda di partecipazione, il DGUE e le dichiarazioni ad essi integrative, devono essere presentate dal consorzio e dalla/e consorziata/e indicata/e come esecutrice/i del servizio.

21.5. La domanda di partecipazione deve essere presentata nel rispetto di quanto stabilito dal Decreto del Presidente della Repubblica n. 642/72 in ordine all'assolvimento dell'imposta di bollo. Il pagamento della suddetta imposta del valore di € 16,00 viene effettuato o tramite il servizio @e.bollo dell'Agenzia delle Entrate o per gli operatori economici esteri tramite il pagamento del tributo con bonifico utilizzando il codice Iban IT07Y0100003245348008120501 e specificando nella causale la propria denominazione, codice fiscale (se presente) e gli estremi dell'atto a cui si riferisce il pagamento. A

comprova del pagamento, il concorrente allega la ricevuta di pagamento elettronico rilasciata dal sistema @e.bollo ovvero del bonifico bancario. In alternativa il concorrente può acquistare la marca da bollo da € 16,00 ed inserire il suo numero seriale all'interno della dichiarazione contenuta nell'istanza telematica e allegare, obbligatoriamente copia del contrassegno in formato.pdf. Il concorrente si assume ogni responsabilità in caso di utilizzo plurimo dei contrassegni.

21.6. Nel caso (a) di partecipazione di operatori in raggruppamento temporaneo con operatori economici che si occuperanno dell'attività di progettazione oppure nel caso (b) di operatori economici unicamente esecutori dei lavori che ritengano di indicare operatori per l'attività di progettazione definitiva ed esecutiva, oltre alla domanda di partecipazione sopra indicata dovrà essere allegata anche la domanda di partecipazione/dichiarazioni per progettisti. A tal fine potrà essere utilizzato il modello di cui all'Allegato B6 che riprende le dichiarazioni sopra indicate, nonché quelle connesse all'art. 24, comma 5, del Codice e dei contratti pubblici e al D.M. n. 263/2016.

22. Documento di gara unico europeo

22.1. Il concorrente compila il DGUE relativo a tutti i soggetti partecipanti e componenti i diversi operatori plurisoggettivi, per la cui compilazione dovranno seguirsi le linee guida impartite dal MIT collegandosi al sito

<https://www.mit.gov.it/comunicazione/news/documento-di-gara-unico-europeo-dgue>.

Si ricorda che occorre la presentazione di un DGUE da parte dei seguenti soggetti:

- (i) operatori economici che assumono la veste di concorrenti, in forma singola;
- (ii) operatori economici mandatarî che assumono la veste di concorrenti in forma associata sia già costituiti che costituendi;
- (iii) operatori economici mandanti che assumono la veste di concorrenti in forma associata sia già costituiti che costituendi;
- (iv) operatore economico ausiliario in caso di avvalimento;
- (v) l'impresa designata quale esecutrice delle prestazioni di un consorzio fra società cooperative di produzione e lavoro, di un consorzio tra imprese artigiane ovvero di un consorzio stabile;
- (vi) i mandanti dei raggruppamenti temporanei di imprese già costituiti o costituendi;
- (vii) ogni componente del consorzio, per i consorzi ordinari già costituiti o da costituire;
- (viii) le imprese aggregate designate a eseguire le prestazioni, per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete;
- (ix) gli operatori economici aderenti al contratto di rete diversi dall'organo comune;
- (x) gli operatori economici costituenti il GEIE compreso il soggetto capofila.

22.2. La compilazione del DGUE è richiesta anche all'eventuale progettista indicato ai soli fini dell'eventuale dimostrazione dei requisiti dallo stesso posseduti.

23. Documentazione in caso di avvalimento

Il concorrente, per ciascuna ausiliaria deve produrre, a pena di esclusione, la seguente documentazione:

- (i) il DGUE a firma dell'ausiliaria;
- (ii) le dichiarazioni integrative al DGUE circa il possesso dei requisiti di carattere generale, comprese la dichiarazione di non partecipare alla gara sotto altra forma e la dichiarazione di non avere prestato avvalimento per altro concorrente;
- (iii) una dichiarazione sottoscritta dall'impresa ausiliaria con cui quest'ultima si obbliga verso il concorrente, verso la stazione appaltante e verso il Comune a mettere a disposizione per tutta la durata dell'appalto le risorse necessarie di cui è carente il concorrente, con indicazione specifica delle stesse;
- (iv) il contratto di avvalimento, in originale o copia autentica, che, ai sensi dell'art. 89, comma 1, del Codice, deve specificare a pena di nullità, i requisiti forniti e le risorse messe a disposizione dall'ausiliaria e in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga nei confronti del concorrente a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto, nonché il relativo prezzo.
- (v) Il PassOE dell'ausiliaria.

24. Documento PassOE

Il documento denominato PassOE, attesta che il concorrente ha effettuato la registrazione al sistema FVOE consentendo alla stazione appaltante di procedere alla verifica delle autocertificazioni relative al possesso dei requisiti di carattere generale, di capacità economica e finanziaria e di capacità tecnica e professionale.

25. Documentazione ulteriore per gli operatori economici plurisoggettivi

25.1. Ai concorrenti che partecipano alla procedura in forma raggruppamento temporaneo già costituito è richiesta la seguente documentazione in originale digitale o in copia autentica, o copia conforme all'originale, sottoscritta digitalmente:

- (i) mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata;
- (ii) dichiarazione delle parti del servizio, ovvero della percentuale in caso di servizi indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati;

25.2. Per i consorzi ordinari o GEIE già costituiti, è richiesta la seguente documentazione in originale digitale o in copia autentica, o copia conforme all'originale, sottoscritta digitalmente:

- (i) atto costitutivo e statuto del consorzio o GEIE, con indicazione del soggetto designato quale capofila;
- (ii) dichiarazione sottoscritta delle parti del servizio, ovvero la percentuale in caso di servizi indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici consorziati.

25.3. Per i raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari o GEIE non ancora costituiti è richiesta la presentazione di apposita dichiarazione da rendere utilizzando il modello Allegato B2 attestante:

- (i) a quale operatore economico, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
- (ii) l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente con riguardo ai raggruppamenti temporanei o consorzi o GEIE ai sensi dell'articolo 48 comma 8 del Codice conferendo mandato collettivo speciale con rappresentanza all'impresa qualificata come mandataria che stipulerà il contratto in nome e per conto delle mandanti/consorziate;
- (iii) le parti del servizio, ovvero la percentuale in caso di servizio indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

25.4. Per le aggregazioni di retisti, se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica, è richiesta la seguente documentazione in originale digitale o in copia autentica, o copia conforme all'originale, sottoscritta digitalmente:

- (i) contratto di rete, con indicazione dell'organo comune che agisce in rappresentanza della rete.
- (ii) dichiarazione che indichi per quali imprese la rete concorre;
- (iii) dichiarazione sottoscritta con firma digitale delle parti del servizio, ovvero la percentuale in caso di servizio indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

25.5. Per le aggregazioni di retisti, se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica è richiesta la seguente documentazione in originale digitale o in copia autentica, o copia conforme all'originale, sottoscritta digitalmente:

- (i) contratto di rete;
- (ii) mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito all'organo comune;
- (iii) dichiarazione delle parti del servizio, ovvero la percentuale in caso di servizio indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

25.6. Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete, se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero, se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti, si applica quanto previsto ai precedenti punto 25.1 o 25.3.

26. Contenuto della Busta Telematica Offerta Tecnica

26.1. Nell'apposito campo "Offerta tecnica" presente sulla piattaforma SINTEL il concorrente, a pena di esclusione, dovrà allegare la propria offerta tecnica, che dovrà avere dimensioni tali da poter essere caricata sulla piattaforma Sintel.

26.2. L'offerta tecnica dovrà essere composta da un progetto definitivo da redigere sulla scorta di quanto previsto dagli artt. 24 e seguenti del D.P.R. n. 207/2010, che sia lo sviluppo del PFTE posto a base di gara.

26.3. Il Progetto definitivo, sarà valutato in modo unitario ma andrà elaborato, ripartito e suddiviso in tre ambiti distinti, coincidenti con i territori di ciascun comune aderente all'aggregazione.

26.4. Il progetto definitivo da presentare in sede di gara dovrà rispettare gli indirizzi e le prescrizioni stabilite dalla Stazione Appaltante in relazione ai territori aggregati contenuti nel progetto di fattibilità tecnica ed economica posto a base di gara ed avere il seguente contenuto:

Proposta gestionale: Il piano gestionale dovrà illustrare compiutamente le modalità di espletamento del servizio di gestione proposto con riferimento al modello organizzativo e gestionale adottato, nonché l'utilizzo di supporti informatici, i contenuti minimi del piano gestionale sono quelli previsti nel Capitolato Speciale d'appalto e relativi allegati, in conformità al progetto di fattibilità tecnica ed economica a base di gara.

In tale piano l'operatore dovrà descrivere le modalità di espletamento del servizio richiesto, dell'esercizio e della conduzione dell'impianto, l'accensione e lo spegnimento dei punti luce, la manutenzione ordinaria, programmata – preventiva e straordinaria degli impianti, la voltura dei contratti di energia, l'attivazione del call center con il numero dedicato, il servizio di pronto intervento, l'assistenza tecnica ed amministrativa, gli interventi riparativi, le modalità di intervento e l'organico del personale, le dotazioni, le strumentazioni e le attrezzature, descrivendo il servizio di riparazione dei guasti, l'aggiornamento dell'anagrafica tecnica degli impianti, le modalità e la tempistica di report dei consumi, le modalità di gestione delle richieste/segnalazione di guasto e/o disservizi, nonché ogni notizia utile a caratterizzare la qualità del servizio proposto, indicando le risorse umane, tecniche ed organizzative che l'operatore utilizzerà qualora le venisse aggiudicata la concessione.

Nella stesura del piano l'operatore dovrà considerare le attività di manutenzione ordinaria, programmata preventiva e straordinaria, a carico del concessionario previste nella documentazione di gara, che costituisce un minimo inderogabile, nonché tutte le richieste riportate negli allegati tecnici del progetto e del capitolato posto a base di gara.

Nel piano dovranno altresì essere descritte le misure di gestione ambientale che l'operatore si impegna ad applicare durante la fornitura del servizio. Oltre alla documentazione completa del progetto definitivo, ai fini della valutazione del piano

gestionale, dovrà essere presentata una relazione di sintesi del piano gestionale, fedele al piano gestionale di progetto medesimo (contenente eventuali richiami al documento completo presentato).

La proposta gestionale deve includere una relazione di sintesi del piano che dovrà essere obbligatoriamente contenuta in 5 fogli (ovvero in 10 facciate), in formato A4, carattere con dimensione non inferiore a 10 punti; per le tabelle il carattere deve avere dimensione minima di 8 punti. Ciascuna facciata elaborata in A3 sarà conteggiata come 2 facciate in formato A4. Dal conteggio sono escluse unicamente le copertine, gli indici e i fogli intercalari di separazione.

Il punteggio del piano gestionale sarà attribuito esclusivamente in base alla relazione di sintesi del piano gestionale, secondo i criteri indicati nella tabella punteggi di cui al paragrafo 29.

Studio dello stato di fatto degli impianti

Una relazione di rilievo e censimento di Livello 2 (Scheda 2 Cam Servizi IP) contenente le seguenti informazioni.

Quanto ai Quadri di alimentazione saranno almeno le seguenti: Numero Progressivo (identificativo univoco del quadro), Indirizzo (strada / ambito e numero civico più prossimo), Punto di fornitura di energia elettrica (il codice POD è un codice composto da lettere e numeri che identifica in modo certo il punto fisico sul territorio nazionale in cui l'energia viene consegnata dal fornitore e prelevata dal cliente finale), Codice del quadro, Tipologia di contratto, Potenza contrattuale, Foto, Tensione di alimentazione, Numero di fasi, Numero circuiti in uscita, Tipo di protezione generale (magnetotermico, differenziale), Tipo di accensione, Ore annue di accensione (anche stimate), Tipo e modalità di eventuali regolazioni attuate, Stato del quadro, Eventuali carichi esogeni.

Le seguenti informazioni relative ai punti luce: Quadro di accensione, Ubicazione o ambito (strada / ambito e numero civico più prossimo), Tipo di apparecchio di illuminazione (apparecchio stradale, lanterna artistica, sfera, arredo urbano, proiettore, plafoniera, segnapasso, ecc.), Tipo di installazione (testa-palo, a sbraccio, a muro, incassato, ecc.), Marca e modello (se conosciuti), Stato dell'apparecchio, Tipo di sorgente utilizzata (alogene, a incandescenza, fluorescente compatta, fluorescente lineare, a ioduri metallici, al mercurio, al sodio AP, al sodio BP, modulo LED), Potenza nominale della lampada (per apparecchi LED lasciare il campo vuoto), Potenza nominale lampada più alimentatore (in pratica la potenza complessiva assorbita dall'apparecchio di illuminazione al 100% del proprio funzionamento alla tensione di rete), Tipo di sostegno (pali, mensole a parete, fune d'acciaio/tesata, torre faro, ecc.), Altezza del sostegno, Materiale del sostegno (ferro, acciaio zincato, alluminio, ghisa, vetroresina, cemento), Stato del sostegno, Proprietà dell'apparecchio (Comune o Terzi), Indice IPEA.

Le seguenti informazioni relative alle linee di alimentazione: Tipo di linea (interrata, tesata aerea, graffata a muro aerea, ecc.)

Le seguenti informazioni relative agli ambiti illuminati: Ubicazione o ambito, Tipologia dell'ambito (stradale, pedonale, ciclabile, ecc.), Tipologia di installazione dei punti luce (unilineare, bilineare, quinconce, ecc.), Altezza tipica dei punti luce, Interdistanza tipica dei punti luce, Caratteristiche geometriche del punto luce e della strada quali: altezza punto luce, sua distanza dalla carreggiata, interdistanza con il palo successivo, larghezza strada, marciapiedi, stalli di sosta, aiuole o piste ciclopedonali, Classificazione stradale da PUT (se presente), Categoria illuminotecnica di ingresso (se l'ambito è riconducibile a quanto espresso dalla norma UNI 11248 ...), Grado IPEL.

Un' **Analisi energetica** degli impianti allo stato di fatto.

L'analisi energetica deve:

- a) essere basata su dati operativi relativi al consumo di energia aggiornati, misurati e tracciabili;
- b) comprendere un esame dettagliato del profilo di consumo energetico delle varie parti che compongono l'impianto di illuminazione in relazione alle prestazioni illuminotecniche minime stabilite dall'Amministrazione;
- d) essere proporzionata e sufficientemente rappresentativa per consentire di tracciare un quadro fedele della prestazione energetica globale e di individuare in modo affidabile le opportunità di miglioramento più significative.

Oltre alla suddetta documentazione completa, dovrà essere presentata una relazione di sintesi di rilievo e censimento (con eventuali rimandi ai documenti di progettazione), che verrà valutata secondo i criteri indicati nella tabella punteggi (paragrafo 29) e dovrà essere obbligatoriamente contenuta in 5 fogli (ovvero in 10 facciate) in formato A4, carattere con dimensione non inferiore a 10 punti; per le tabelle la dimensione minima del carattere sarà di 8 punti. Ciascuna facciata elaborata in A3 sarà conteggiata come 2 facciate in formato A4. Dal conteggio sono escluse unicamente le copertine, gli indici e i fogli intercalari di separazione. La relazione potrà essere accompagnata da due ulteriori tavole in formato A0.

Il punteggio relativo allo studio dello stato di fatto sarà attribuito esclusivamente in base alla relazione di sintesi di rilievo e censimento. Il punteggio verrà assegnato sulla base dei criteri indicati nella tabella punteggi, in virtù della descrizione, dettaglio e completezza del censimento nonché della qualità, chiarezza, completezza e contestualizzazione degli elaborati grafici prodotti.

Adeguamento normativo e tecnologico

Relazione illustrativa e tecnica specialistica del progetto di adeguamento della rete elettrica di distribuzione con i seguenti contenuti minimi: l'analisi dello stato di fatto dell'impianto esistente, con l'evidenziazione delle non conformità legislative e normative; gli obiettivi di contenimento dei consumi energetici e delle risorse ambientali negli interventi proposti, ogni altro elemento che consenta alla committente di valutare ulteriori miglioramenti per quello che riguarda il contenimento dei consumi; l'aumento della sicurezza e l'implementazione di servizi ulteriori; Elenco punto-punto degli interventi di adeguamento proposti; dimostrazione del raggiungimento degli obiettivi minimi proposti dall'Amministrazione e contenuti nel progetto di fattibilità; eventuali proposte migliorative nell'esecuzione dei lavori; eventuali proposte migliorative nella gestione futura dell'impianto; indicazioni riguardanti lo stato futuro dell'impianto riassunte mediante tabelle e/o elaborati grafici e che indichino gli eventuali interventi sui quadri di alimentazione, gli eventuali interventi sui punti luce (distinti per tipologia di apparecchio, tipo e potenza effettiva della sorgente, prima e dopo i lavori), gli eventuali interventi sui sostegni, gli eventuali interventi sui cavidotti e le linee di alimentazione ed ogni altro ulteriore intervento offerto in sede di gara.

Linee guida utilizzate per la progettazione degli impianti elettrici; Le soluzioni che verranno adottate per l'adeguamento normativo e legislativo di tutti gli impianti, evidenziando le non conformità e le conseguenti attività di adeguamento; Riferimenti Normativi e Legislativi delle scelte effettuate; Esaustiva descrizione di eventuali proposte migliorative, Analisi giustificativa dei risparmi energetici ottenibili espressi in kWh/anno e TEP/anno; Prime indicazioni e disposizioni per la stesura del DAIE, che contengano almeno un inquadramento territoriale, una classificazione di riferimento degli ambiti omogenei individuati e una pianificazione degli interventi. La relazione illustrativa dell'adeguamento normativo e la relazione tecnica specialistica del progetto di adeguamento verranno valutate secondo i criteri indicati nell'apposito riquadro, valutando in particolare la chiarezza ed esaustività, completezza, dettaglio e caratteristiche tecniche degli interventi proposti, anche in merito ad eventuali spomiscuamenti elettrici e/o meccanici, metodologie adottate per il risparmio energetico. La relazione sarà valutata anche in merito alle migliorie offerte sia di illuminazione pubblica, sia in termini di smartcity (in via esemplificativa e non esaustiva, servizi ai cittadini, monitoraggio punto-punto, monitoraggio quadri elettrici). Sarà infine valutata la riduzione dei tempi di esecuzione delle opere.

Oltre alla documentazione completa del progetto definitivo, dovrà essere presentata una relazione di sintesi illustrativa e tecnica specialistica (con eventuali rimandi ai documenti di progettazione), che verrà valutata secondo i criteri indicati nella tabella punteggi.

La relazione di sintesi illustrativa e tecnica specialistica dovrà essere obbligatoriamente contenuta in 10 fogli (ovvero in 20 facciate) in formato A4, carattere con dimensione non

inferiore a 10 punti; per le tabelle la dimensione minima del carattere sarà di 8 punti. Ciascuna facciata elaborata in A3 sarà conteggiata come 2 facciate in formato A4. Dal conteggio sono escluse unicamente le copertine, gli indici e i fogli intercalari di separazione. La relazione potrà eventualmente essere accompagnata da ulteriori tavole in formato A0. Il punteggio sarà attribuito esclusivamente alla relazione di sintesi illustrativa e tecnica specialistica.

Relazione tecnica specialistica del progetto illuminotecnico con i seguenti contenuti minimi: Progetto illuminotecnico di almeno tutti gli ambiti omogenei significativi individuati nel progetto di fattibilità all'interno del Comune, in relazione alla classificazione illuminotecnica di progetto derivata dall'analisi dei rischi effettuata, alla classificazione illuminotecnica di esercizio derivata dai parametri variabili riscontrati in loco e alla manutenzione effettuata sull'impianto, esplicitata attraverso un coefficiente di manutenzione che non potrà essere superiore a 0,7 per ottiche in policarbonato; 0,78 per ottiche in PMMA; 0,85 per ottiche in alluminio.

I calcoli illuminotecnici, realizzati sia per le categorie illuminotecniche di progetto, sia per le categorie illuminotecniche di esercizio dovranno essere effettuati con i seguenti parametri: schermi di chiusura proposti riflessione del manto stradale C2, coefficiente di manutenzione massimo 0,7 per ottiche in policarbonato; 0,78 per ottiche in PMMA; 0,85 per ottiche in alluminio.

Tutti i calcoli dovranno essere realizzati con curve fotometriche certificate da laboratorio e firmate dal responsabile del laboratorio stesso, copia di queste certificazioni dovrà essere allegata anche in formato elettronico alla relazione; Analisi dei rischi, contributo dell'impianto di illuminazione alla sicurezza degli utenti della strada in condizioni notturne, realizzata in conformità alla Norma UNI 11248, per ogni zona omogenea; Esaustiva descrizione del sistema di regolazione proposto, e relativo piano di regolazione; Indice IPEA dei corpi illuminanti previsti; Grado IPEI di ogni ambito omogeneo del progetto illuminotecnico realizzato; Analisi della potenza installata: prima dell'intervento, dopo l'intervento e dopo l'intervento con la regolazione proposta all'Amministrazione.

Ai fini della valutazione del progetto illuminotecnico (adeguamento normativo e tecnologico) l'offerente, oltre alla documentazione completa, dovrà predisporre una relazione di sintesi del progetto illuminotecnico, (con eventuali rimandi ai documenti di progettazione) che verrà valutata secondo i criteri indicati nella tabella punteggi, valutando in particolare il grado di miglioramento dei parametri normativi indicati attraverso la compilazione delle apposite tabelle fornite con il presente disciplinare. Non

si darà luogo ad alcuna attribuzione di punteggio per l'operatore che abbia omissso la compilazione delle tabelle Excel contenute nell'allegato B8 – Tabella A.

Il documento presentato, quanto ai soli calcoli illuminotecnici non ha limiti dimensionali, mentre la relazione di sintesi del progetto illuminotecnico dovrà essere obbligatoriamente contenuta in 10 fogli (ovvero in 20 facciate) in formato A4, carattere con dimensione non inferiore a 10 punti; per le tabelle la dimensione minima del carattere è di 8 punti. Ciascuna facciata elaborata in A3 sarà conteggiata come 2 facciate in formato A4. Dal conteggio sono escluse unicamente le copertine, gli indici e i fogli intercalari di separazione. Il punteggio sarà attribuito esclusivamente alla relazione di sintesi del progetto illuminotecnico.

Le caratteristiche dei sistemi ottici delle apparecchiature utilizzate verranno valutate secondo gli specifici subcriteri indicati nella tabella di cui al paragrafo 18.

Relazione in merito al risparmio energetico ed alla qualità dei prodotti; il progetto definitivo, visti i criteri premianti del CAM, apparecchi, dovrà contenere gli elementi di seguito indicati:

1) Efficienza luminosa del modulo LED completo di sistema ottico (il sistema ottico è parte integrante del modulo LED) $[lm/W] \geq 105$

L'offerente deve dimostrare il soddisfacimento del criterio mediante un mezzo di prova appropriato (quale una scheda tecnica del modulo LED, altra documentazione tecnica del fabbricante ove non possibile una relazione di prova di un organismo riconosciuto) che in particolare deve fornire:

- i valori dell'efficienza luminosa,
- il posizionamento cromatico del modulo LED,
- il valore di mantenimento nel tempo dello scostamento delle coordinate cromatiche.

I rapporti di prova devono essere emessi da organismi di valutazione della conformità (laboratori) accreditati o che operano sotto regime di sorveglianza da parte di un ente terzo indipendente.

L'offerente deve fornire una dichiarazione del proprio legale rappresentante o persona delegata per tale responsabilità attestante che il rapporto di prova si riferisce ad un campione tipico della fornitura e che indica le tolleranze di costruzione o di fornitura per tutti i parametri considerati.

Le misure debbono essere conformi alle definizioni ed ai principi generali indicati dalla norma UNI 11356 e alle indicazioni di natura tecnica derivate da normativa specifica del settore quale EN 62717.

2) Efficienza luminosa del modulo LED senza sistema ottico (il sistema ottico non fa parte del modulo LED) $[lm/W] \geq 120$

L'offerente deve dimostrare il soddisfacimento del criterio mediante un mezzo di prova appropriato (quale una scheda tecnica del modulo LED, altra documentazione tecnica del fabbricante ove non possibile una relazione di prova di un organismo riconosciuto) che in particolare deve fornire:

- i valori dell'efficienza luminosa,
- il posizionamento cromatico del modulo LED,
- il valore di mantenimento nel tempo dello scostamento delle coordinate cromatiche.

I rapporti di prova devono essere emessi da organismi di valutazione della conformità (laboratori) accreditati o che operano sotto regime di sorveglianza da parte di un ente terzo indipendente.

L'offerente deve fornire una dichiarazione del proprio legale rappresentante o persona delegata per tale responsabilità attestante che il rapporto di prova si riferisce ad un campione tipico della fornitura e che indica le tolleranze di costruzione o di fornitura per tutti i parametri considerati.

Le misure debbono essere conformi alle definizioni ed ai principi generali indicati dalla norma UNI 11356 e alle indicazioni di natura tecnica derivate da normativa specifica del settore quale EN 62717.

3) Alimentatori - Vengono assegnati punti premianti all'offerente che garantisce per gli alimentatori un tasso di guasto per 50.000 h di funzionamento inferiore al 12%.

L'offerente deve dimostrare il soddisfacimento del criterio mediante idoneo certificato di garanzia firmato dal proprio legale rappresentante o persona delegata per tale responsabilità.

Si presumono conformi al requisito i prodotti in possesso di un marchio di Tipo I che comprenda il rispetto di questo requisito.

Nel caso in cui non esista un test di prova standardizzato (UNI, EN, ISO) il richiedente deve fornire evidenze ottenute da organismi di valutazione della conformità (laboratori), accreditati per lo stesso settore o per settori affini o che operano sotto regime di sorveglianza da parte di un ente terzo indipendente, applicando un metodo di prova interno e il metodo utilizzato deve essere descritto in dettaglio (metodo di campionamento, limiti di rilevazione, campo di misura, incertezza di misura, ecc.) in modo da rendere possibile la verifica dell'esattezza e affidabilità del metodo adottato.

Ai fini della valutazione della relazione di risparmio energetico e qualità dei prodotti, l'offerente, oltre alla documentazione completa, dovrà predisporre una relazione di sintesi di risparmio energetico e qualità dei prodotti (con eventuali rimandi ai documenti di progettazione) che verrà valutata secondo i criteri indicati nella tabella punteggi.

Il documento presentato dovrà essere obbligatoriamente contenuto in 5 fogli (ovvero in 10 facciate) in formato A4, carattere con dimensione non inferiore a 10 punti. Ciascuna facciata elaborata in A3 sarà conteggiata come 2 facciate in formato A4. Dal conteggio sono escluse unicamente le copertine, gli indici e i fogli intercalari di separazione. Il punteggio sarà attribuito esclusivamente alla relazione di sintesi di risparmio energetico e qualità dei prodotti.

Relazione di sostenibilità ambientale del progetto - Bilancio materico e percentuale di fornitura di energia certificata prodotta da fonti rinnovabili. La progettazione deve comprendere una relazione di sostenibilità ambientale e sulla quantificazione delle risorse materiche in input ed in output (fine vita dei manufatti) andando ad indicare la presunta destinazione dei materiali giunti a fine vita (a titolo di esempio riciclo, valorizzazione energetica, discarica, ecc.) o oggetto della manutenzione. Relativamente alla quantificazione materica devono inoltre essere indicate le tipologie di materiali impiegati (a titolo di esempio acciaio, vetro, alluminio, plastica, ecc.).

Nel caso di componenti di cui non è di facile reperimento la composizione originaria (a titolo di esempio schede elettroniche, cavi, cablaggi, ecc.), è opportuno indicare almeno le quantità, le tipologie e il peso dei singoli elementi. La relazione deve comprendere una parte descrittiva dell'impianto e delle modalità di gestione delle risorse in fase di installazione e manutenzione oltre ad una tabella che ne presenti la quantificazione dell'uso delle risorse in input e in output.

È facoltà del concorrente coinvolgere una o più aziende della filiera oggetto della realizzazione dei manufatti di cui il bando. Deve comprendere infine la dimostrazione della percentuale di fornitura di energia certificata prodotta da fonti rinnovabili.

Ai fini esclusivi della valutazione l'offerente, oltre alla documentazione completa, dovrà predisporre una relazione di sintesi di sostenibilità ambientale del progetto (con eventuali rimandi ai documenti di progettazione) che verrà valutata secondo i criteri di cui alla tabella punteggi.

Il documento presentato dovrà essere obbligatoriamente contenuto in 5 fogli (ovvero in 10 facciate) in formato A4, carattere con dimensione non inferiore a 10 punti. Ciascuna facciata elaborata in A3 sarà conteggiata come 2 facciate in formato A4. Dal conteggio sono escluse unicamente le copertine, gli indici e i fogli intercalari di separazione. Il punteggio sarà attribuito esclusivamente alla relazione di sintesi di sostenibilità ambientale del progetto, sulla base della chiarezza, completezza e contestualizzazione dell'elaborato.

Relazione Servizi aggiuntivi sul sistema di telecontrollo/comando e monitoraggio delle reti su tutti i quadri elettrici, che permetta: rapidità negli interventi, migliore

controllo della gestione, minore consumo energetico, minori costi manutentivi, minori reclami da parte dei cittadini, di effettuare la diagnosi di ogni quadro di comando ed una maggiore sicurezza; ovvero sulla predisposizione di sistema di telecontrollo punto/punto mediante il cablaggio interno al corpo e la realizzazione su tutti i corpi illuminanti di attacco Nema o Zhaga.

Ai fini esclusivi della valutazione, l'offerente, oltre alla documentazione completa, dovrà predisporre una relazione di sintesi di Servizi aggiuntivi (con eventuali rimandi ai documenti di progettazione) che verrà valutata secondo i criteri di cui alla tabella punteggi.

Il documento presentato dovrà essere obbligatoriamente contenuto in 4 fogli (ovvero in 8facciate) in formato A4, carattere con dimensione non inferiore a 10 punti. Ciascuna facciata elaborata in A3 sarà conteggiata come 2 facciate in formato A4. Dal conteggio sono escluse unicamente le copertine, gli indici e i fogli intercalari di separazione. Il punteggio sarà attribuito esclusivamente alla relazione di sintesi di Servizi aggiuntivi.

Tabelle ed altri elaborati con i seguenti contenuti minimi: Il piano di gestione/manutenzione (il quale dovrà dare conto del coefficiente di manutenzione utilizzato per i calcoli illuminotecnici), tale piano dovrà rispondere almeno al Livello 1 di cui alla SCHEDA 8 del DECRETO 28/03/2018; Numero di punti luce distinti per tipo di lampada e potenza effettiva della stessa, prima e dopo i lavori; Verifiche e dimensionamenti delle condutture; Piano degli orari di funzionamento degli impianti per anno solare con un dettaglio per decade nel quale siano anche indicate le fasce orarie all'interno delle quali l'impianto opera nello stato di pieno regime e di parzializzazione, nonché la relativa percentuale di parzializzazione; Cronoprogramma dei lavori e organizzazione temporale dei cantieri (nella considerazione che i lavori proposti dovranno essere terminati e messi in esercizio, al massimo, entro 280 giorni dalla data del verbale di consegna dei lavori) con eventuale riduzione dei tempi per l'esecuzione delle opere; Computo metrico dettagliato non estimativo delle diverse lavorazioni previste nel progetto definitivo, si dovrà utilizzare esclusivamente la traccia fornita in forma di tabella Excel – Allegato B9 Tabella B – Computo per gara (mentre il computo metrico estimativo deve essere contenuto nella busta "C - Offerta economica"); Disciplinare descrittivo e prestazionale degli elementi tecnici; Studio di Impatto Ambientale; Prime indicazioni e disposizioni per la stesura dei piani di sicurezza.

Disegni e tavole planimetriche. Per permettere ai commissari di gara di valutare correttamente le proposte pervenute, si chiede di presentare gli elaborati che contengano le seguenti informazioni:

Planimetrie indicanti la classificazione stradale;

Planimetrie stato di fatto indicanti:

Nr. identificativo punto luce, tipologia di sorgente, potenza assorbita, tipologia di sostegno e altezza, presenza di sbracci;

Nr. identificativo punto luce, linee di alimentazione;

Planimetrie stato di progetto indicanti:

Nr. identificativo punto luce, zona omogenea di riferimenti, temperatura di colore, curva di regolazione;

Nr. Identificativo punto luce, zona omogenea di riferimento, potenza di ogni punto luce, quadro di alimentazione di appartenenza, distinzione punti luce esistenti e di nuova realizzazione;

Nr. identificativo punto luce, potenza post adeguamento, altezza sostegno post intervento, presenza di sbracci post intervento;

Nr. identificativo punto luce, lavorazioni previste per ogni punto luce (sia di tipo elettrico sia di tipo meccanico);

Nr. identificativo punto luce, nuove linee aeree, nuove linee interrato e punti luce rimasti in promiscuità.

Planimetrie contenenti particolari costruttivi e d'installazione.

La suddetta documentazione verrà valutata secondo i criteri indicati nella tabella punteggi (paragrafo 29).

26.5 Bozza di convenzione e matrice dei rischi. I partecipanti dovranno obbligatoriamente utilizzare lo schema di bozza di convenzione allegato al progetto di fattibilità tecnica ed economica posta a base di gara a cui dovrà essere allegata la matrice dei rischi.

26.6 Tabelle A E B. Ai fini della valutazione della offerta tecnica, a pena di esclusione, si chiede la compilazione delle tabelle contenute all'interno degli allegati B8 – Tabella A e B9 – Tabella B.

L'offerta tecnica deve rispettare le caratteristiche minime stabilite, pena l'esclusione dalla procedura di gara, nel rispetto del principio di equivalenza di cui all'art. 68 del Codice. L'offerta tecnica deve essere sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente o da un suo procuratore, fermo restando che tutti gli elaborati che compongono il progetto definitivo dovranno essere sottoscritti digitalmente anche dal progettista individuato dal concorrente

Ciascun documento dovrà essere sottoscritto digitalmente e compresso in unico file formato .zip, .rar, .7z o altri software di compressione dei dati. Il file compresso, da allegare in piattaforma, non deve essere sottoscritto digitalmente.

L'offerta tecnica deve rispettare le caratteristiche minime stabilite dalla documentazione tecnica a base di gara.

L'offerta tecnica deve rispettare altresì le condizioni minime contrattuali desumibili dalla documentazione contrattuale e dal presente disciplinare di gara

L'offerta tecnica pena l'esclusione non dovrà contenere alcuna indicazione di carattere economico dalla quale si possa risalire all'entità del ribasso offerto dal concorrente.

L'offerta è sottoscritta digitalmente come segue:

- dal concorrente che partecipa in forma singola;
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE costituiti, dalla mandataria/capofila;
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE non ancora costituiti, da tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento o il consorzio o il gruppo;
- nel caso di aggregazioni di retisti:
 - a. se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e con soggettività giuridica, ai sensi dell'articolo 3, comma 4-quater, del decreto legge 10 febbraio 2009, n. 5, l'offerta tecnica deve essere sottoscritta dal solo operatore economico che riveste la funzione di organo comune;
 - b. se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica, ai sensi dell'articolo 3, comma 4-quater, del decreto legge 10 febbraio 2009, n. 5, l'offerta tecnica deve essere sottoscritta dall'impresa che riveste le funzioni di organo comune nonché da ognuno dei retisti che partecipa alla gara;
 - c. se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria, l'offerta tecnica deve essere sottoscritta dal retista che riveste la qualifica di mandatario, ovvero, in caso di partecipazione nelle forme del raggruppamento da costituirsi, da ognuno dei retisti che partecipa alla gara. - nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'articolo 45, comma 2 lettera b) e c) del Codice, l'offerta tecnica è sottoscritta digitalmente dal consorzio medesimo

A norma dell'art. 53 del Codice dei contratti pubblici, nel comporre la propria offerta tecnica si invitano i concorrenti ad includere apposita dichiarazione contenente:

- (i) le parti specifiche dell'offerta che sono espressione di segreti tecnici e commerciali e, per questo, da considerare sottratte all'accesso agli atti;

(ii) le ragioni da cui emerge che le parti dell'offerta tecnica individuate a norma del punto 26.5(i) che precede, sarebbero espressione di segreti tecnici e commerciali. Si richiama l'attenzione degli operatori rispetto alla dichiarazione che precede, al fine di agevolare e rendere maggiormente efficiente la fase conclusiva della procedura oggetto del presente disciplinare, ove potrebbero essere avanzate istanze di accesso agli atti.

27. Contenuto della Busta Telematica Offerta Economica

27.1. Allo step 3 "offerta economica" del percorso guidato "invia offerta" il concorrente dovrà operare a sistema formulando e presentando un'offerta economica così composta:

- (i) indicare a sistema nell'apposito campo "**Offerta economica**" il **ribasso** offerto sull'importo complessivo posto a base di gara di cui al punto 3.2, che dovrà essere **coincidente** con quello indicato nella tabella **di dettaglio** dell'offerta economica;
- (ii) indicare a sistema nell'apposito campo "**di cui costi della sicurezza afferenti l'attività svolta dall'operatore economico**" la stima dei propri costi aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro di cui all'articolo 95 comma 10 del D.Lgs. 50/2016 (c.d. oneri aziendali) **su base annua** ;
- (iii) indicare a sistema nell'apposito campo "**di cui costi del personale**" i propri costi della manodopera **su base annua**;
- (iv) indicare a sistema nell'apposito campo "**di cui costi della sicurezza derivanti da interferenze**" il valore dei costi della sicurezza derivanti da "interferenze" (individuati dalla Stazione Appaltante in Euro 2.130,00=).

Allegato all'offerta economica: caricare sulla Piattaforma SINTEL l'allegato B3 – Modello offerta economica, debitamente compilato e sottoscritto digitalmente, costituente parte integrante e sostanziale dell'offerta e quindi a pena di esclusione. Ai fini della compilazione dell'Allegato B3 si segnala quanto segue:

- a. per ciascun Comune, il concorrente indica il valore in Euro, in ribasso rispetto al valore del canone indicato a base di gara nell'articolo che precede;
- b. effettuata tale compilazione, il concorrente provvederà ad effettuare la sommatoria dei singoli canoni;
- c. infine, il concorrente provvederà ad indicare la percentuale unica di sconto corrispondente alla riduzione complessiva rispetto al valore complessivo dei canoni a base di gara.

Nell'Allegato B3 il concorrente dovrà altresì indicare, ai fini della corretta esecuzione del contratto, il dettaglio delle voci che compongono ciascun canone (voce investimenti, componente energia e componente manutenzione).

27.2. Negli appositi campi di sistema, **a pena di esclusione**, dovranno essere inseriti i seguenti documenti:

- (i) il Piano Economico Finanziario, asseverato dai soggetti indicati dall'art. 183, comma. 9, del D.lgs. n. 50/2016 che consenta di avere evidenza dell'equilibrio economico finanziario, come definito dall'art. 3, comma 1, lett. fff), del Codice dei contratti pubblici. Il Piano economico-finanziario dovrà contenere il conto

economico, lo stato patrimoniale, il prospetto dei flussi di cassa, gli indici di redditività e bancabilità previsti nella bozza di convenzione, nonché una relazione di accompagnamento che dovrà illustrare i presupposti e le condizioni di base che determinano l'equilibrio finanziario degli investimenti e della connessa gestione per permettere di valutare la convenienza economica del progetto e la capacità dello stesso di rimborsare il debito e remunerare il capitale. Il PEF dovrà includere, il costo per spese tecniche (progettazione, direzione lavori, collaudo, ecc.), il costo per la redazione dei documenti richiesti dalla procedura di aggiudicazione, il costo degli interventi, i costi relativi alla spesa energetica e alla gestione nella situazione ex ante e in quella ex post, i tempi della realizzazione degli interventi, la quantificazione della riduzione degli impatti ambientali, ed in particolare del risparmio energetico conseguibile, la valutazione del periodo di ritorno degli investimenti, il calcolo dei risparmi economici annuali per energia e manutenzione, il calcolo del Valore Attuale Netto (VAN) e degli altri indici finanziari, redditività e bancabilità previsti dalle Linee Guida ANAC n. 9. La sua formalizzazione dovrà comprendere un riparto distinto per ciascun Comune e rispettare rigorosamente le proporzioni tra il quadro economico di ciascun comune e il totale della concessione. La proporzione tra il quadro economico del singolo Comune ed il totale della concessione costituisce elemento essenziale ed inderogabile dell'offerta economica.

- (ii) dichiarazione circa l'importo delle spese di predisposizione dell'offerta, da mantenere nel limite massimo del 2,5% dell'importo dell'investimento iniziale;
- (iii) cauzione di cui al punto 15 che precede.
- (iv) Quadro economico riepilogativo relativo al progetto definitivo offerto, contenente dettagliatamente tutti i costi e le somme a disposizione dell'amministrazione appaltante, compreso il valore in Euro delle spese sostenute per la predisposizione dell'offerta ed oggetto di rimborso secondo quanto previsto nel presente bando di gara e nei limiti di cui all'art. 183, comma 9 del D.Lgs 50/2016;
- (v) Computo per offerta economica - Allegato B10: si precisa che tale documento non rileva ai fini dell'attribuzione del punteggio economico;
- (vi) Elenco prezzi;

27.3. Al termine di tutti gli inserimenti, al quarto step del percorso guidato "Invia offerta", la piattaforma SINTEL genera automaticamente il "Documento d'offerta" in formato .pdf, contenente tutti i dati e le dichiarazioni relativi all'offerta inseriti negli step precedenti. L'operatore economico deve scaricare tale documento sul proprio terminale e sottoscriverlo con firma digitale. Anche l'offerta economica dovrà essere strutturata in file in formato .pdf e la relativa sottoscrizione digitale dovrà avvenire con firme PAdES o firme CADES, in quanto formati accettati dalla piattaforma SINTEL.

27.4. È necessario, a pena di esclusione, in quanto elemento essenziale dell'offerta, effettuare l'upload in SINTEL del "Documento d'offerta" debitamente firmato digitalmente. Tutte le informazioni in merito all'essenzialità del "Documento d'offerta" e alle specifiche tecniche / procedurali sulle attività sono dettagliate nel "Manuale di supporto all'utilizzo di SINTEL per Operatori Economici", scaricabile gratuitamente all'indirizzo www.ariaspa.it

27.5. Si ricorda che in caso di raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari e reti d'impresa costituenti, l'offerta economica dovrà essere sottoscritta digitalmente, a pena di esclusione, da tutti i componenti i raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari o reti d'impresa.

28. Criterio di aggiudicazione

28.1. Il criterio di aggiudicazione della gara è quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo di cui all'articolo 95, comma 2, del Codice dei contratti pubblici.

28.2. Per la valutazione delle offerte verrà applicato il metodo aggregativo compensatore applicando la seguente formula:

$$C(a) = \sum_n [W_i * V(a)_i]$$

dove:

$C(a)$ = indice di valutazione dell'offerta (a);
 n = numero totale dei requisiti;
 W_i = peso o punteggio attribuito al requisito (i);
 $V(a)_i$ = coefficiente della prestazione dell'offerta (a) rispetto al requisito (i) variabile tra zero ed uno.

Il punteggio massimo di 100 punti sarà così ripartito:

offerta tecnica	80 punti
offerta economica	20 punti

28.3. Non saranno ammesse offerte in aumento rispetto all'importo a base di gara, o recanti disposizioni difformi dai documenti di gara, oppure offerte parziali, condizionate, con riserva.

29. Criteri di valutazione delle offerte

29.1. Il punteggio dell'offerta tecnica è attribuito sulla base dei criteri di valutazione elencati nella sottostante tabella con la relativa ripartizione dei punteggi.

Si precisa che:

- (i)** con la lettera “D” vengono indicati i “Punteggi discrezionali”, vale a dire i punteggi il cui coefficiente è attribuito in ragione dell'esercizio della discrezionalità spettante alla commissione giudicatrice.
- (ii)** con la lettera “Q” vengono indicati i “Punteggi quantitativi”, vale a dire i punteggi il cui coefficiente è attribuito mediante applicazione di una formula matematica.
- (iii)** Con la lettera “T” vengono indicati i “Punteggi tabellari”, vale a dire i punteggi fissi e predefiniti che saranno attribuiti o non attribuiti in ragione dell'offerta o mancata offerta di quanto specificamente richiesto.

	ELEMENTO SOGGETTO A VALUTAZIONE		CRITERIO DI VALUTAZIONE	Punteggio (D) discrezionale	Punteggio (Q) quantitativo	Punteggio (T) tabellare	Punti Totali Elemento
1	Proposta gestionale						8
	Piano gestionale	1.1	Qualità servizio call center	2			
		1.2	Organizzazione aziendale offerta per l'erogazione del servizio e organico disponibile per l'esecuzione del servizio	1			
		1.3	Qualità e completezza del piano gestionale	2			
		1.4	Sistema informatico, gestionale e cartografico proposto, in riferimento anche alla semplificazione delle segnalazioni da parte del cittadino.	2			
		1.5	Qualità del servizio di manutenzione proposto con riferimento ai CAM del 28-04-2018 (livello minimo proposto 1)	1			
2	Studio dello stato di fatto degli impianti -						6
	Relazione di rilievo e censimento	2.1	Tipologia di analisi degli impianti presentata, dall'analisi si dovrà evincere con chiarezza la necessità degli interventi proposti. Qualità, chiarezza, completezza e contestualizzazione degli elaborati grafici prodotti	3			
		2.2	Analisi energetica degli impianti esistenti. Chiarezza, completezza e contestualizzazione degli elaborati grafici prodotti.	3			
3	Adeguamento normativo e tecnologico						35
	Relazione illustrativa e tecnica specialistica - Relazione tecnica Specialistica del progetto illuminotecnico	3.1	Qualità tecnica del progetto definitivo di riqualificazione proposto in merito ad eventuali spromiscuamenti elettrici (obbligatorie) e/o meccanici (facoltativi), metodologie adottate per il risparmio energetico. Chiarezza, esaustività, completezza, dettaglio degli interventi proposti.	9			
		3.2	Caratteristiche tecniche degli interventi proposti per l'adeguamento normativo. Chiarezza, completezza e contestualizzazione degli elaborati grafici prodotti.	10			
		3.3	Qualità tecnica in merito alla qualità dei materiali utilizzati per la riqualificazione illuminotecnica, avendo riguardo alle caratteristiche costruttive, funzionali ed estetiche, nonché alla documentazione comprovante la qualità dei prodotti.	9			
	Tabella excel allegata	3.3	Compilazione computo metrico non estimativo, grado di chiarezza, completezza e contestualizzazione. L'inserimento dei costi all'interno del computo metrico sarà oggetto di esclusione dalla gara.	2			
	Tabella excel allegata	3.4	Compilazione verifiche illuminotecniche. Grado di chiarezza, completezza, mantenimento dei parametri indicati, fattore di manutenzione adottato. I fattori di manutenzione non potranno essere superiori a: 0,7 per ottiche in policarbonato; 0,78 per ottiche in PMMA; 0,85 per ottiche in alluminio.	3			
	Tabella excel allegata	3.5	Compilazione tabella relativa al Grado IPEA corpi illuminanti proposti, in accordo con D.M. 27 settembre 2017 (C.A.M.)				
			Se $\leq A^*$			0	
			Se $\geq A^{**}$			1	
	Tabella excel allegata	3.6	Compilazione tabella relativa al Grado IPEI del progetto illuminotecnico proposto, in accordo con D.M. 27 settembre 2017 (C.A.M.). Le aree esterne si intendono escluse da questo parametro.				
			$< A^*$			0	
			$\geq A^*$			1	
4	Risparmio energetico e qualità prodotti						17
		4.1	Temperatura di colore (limite massimo non superiore ai 4000K)				
			$\leq 4.000K$ su tutto il territorio			0	
			$\leq 4.000K$ nelle aree industriali $\leq 3.000K$ su tutto il resto del territorio			3	
		4.2	Sistema di regolazione del flusso luminoso				
			Sistema di regolazione del flusso luminoso, mezzanotte virtuale, fino a tre gradini			1	
			Sistema di regolazione del flusso luminoso, mezzanotte virtuale, fino a tre gradini ed alimentatore dotato di sistema di recupero del flusso luminoso dei LED.			3	
		4.3	Caratteristiche di protezione alle sovratensioni (tale caratteristica dovrà essere dimostrata da ente certificatore che verifica la tenuta all'impulso su tutto il corpo illuminante e non solo sulle singole apparecchiature.				
			Tenuta all'impulso CL 2 CM/DM: $< 10kV$			0	
			Tenuta all'impulso CL 2 CM/DM: $\geq 10kV$			3	
		4.4	Tipologia di chiusura dell'ottica. I calcoli illuminotecnici dovranno essere effettuati con il tipo di chiusura dell'ottica prevista.				
			Schermo di chiusura in PMMA o altro			0	
			Schermo di chiusura in vetro			2	
		4.5	Entità del risparmio energetico – potenza massima impegnata dell'impianto senza tener conto della dimmerazione notturna. Il punteggio tecnico verrà calcolato mediante la seguente formula: $V(a_i) = R_a / R_{max}$ dove R_a = valore offerto dal concorrente "a" R_{max} = valore dell'offerta più conveniente		5		
5	Sostenibilità ambientale del progetto						5
	Relazione – bilancio materico	5.1	Modalità di espletamento del bilancio materico eseguito ai sensi dell'art. 4.6.1 dei Criteri Ambientali Minimi per la Pubblica Illuminazione.	5			
6	Servizi aggiuntivi						9
		6.1	Sistema di telecontrollo/comando e monitoraggio delle reti su tutti i quadri elettrici, che permetta: rapidità negli interventi, migliore controllo della gestione, minore consumo energetico, minori costi manutentivi, minori reclami da parte dei cittadini, di effettuare la diagnosi di ogni quadro di comando ed una maggiore sicurezza.	3			
		6.2	Qualità tecnica degli interventi proposti in termini di realizzazione e/o predisposizione di servizi smart city.	2			
		6.3	Qualità tecnica delle migliori soggette a punteggio tecnico, evidenziate negli Allegati 1.5 - Elaborati grafici.	4			

TOTALE

80

29.2. È prevista la soglia di sbarramento tecnico di punti 48 per la componente tecnica.

29.3. In relazione a ciascun sotto-criterio ed elemento di valutazione discrezionale, il punteggio viene attribuito come segue:

- (i) ciascun commissario attribuisce un valore, compreso da 0 a 1, corrispondente alla propria valutazione individuale, effettuata sulla base dei parametri valutativi indicati nella tabella di cui sopra, come segue:

V(a)	Giudizio di ciascun singolo commissario:
0	Offerta non valutabile sotto nessun profilo. contenuti assenti
0,10	i contenuti oggetto di valutazione vengono semplicemente richiamati
0,20	indicato qualche contenuto, ma non articolato e/o inconsistente sotto il profilo quali-quantitativo
0,30	contenuti limitati, scarsamente articolati e/o inconsistenti sotto il profilo quali-quantitativo
0,40	contenuti limitati, articolati in modo frammentario e/o poco consistenti sotto il profilo quali-quantitativo
0,50	Offerta scarsa. contenuti modesti, con articolazione non ancora sufficiente e/o poco consistenti sotto il profilo quali-quantitativo
0,60	Offerta sufficiente. contenuti pertinenti, anche se essenziali, descritti in modo abbastanza chiaro e ordinato ma poco consistenti sotto il profilo quali-quantitativo
0,70	Offerta discreta. contenuti pertinenti, descritti in modo chiaro e abbastanza articolato e/o abbastanza consistenti sotto il profilo quali-quantitativo
0,80	Offerta buona. contenuti esaurienti, descritti in modo chiaro e articolato e/o abbastanza consistenti sotto il profilo quali-quantitativo
0,90	Offerta molto buona. contenuti esaurienti e approfonditi, descritti in modo chiaro e completo e/o consistenti sotto il profilo quali-quantitativo
1	Offerta ottima. contenuti esaurienti e approfonditi, descritti in modo chiaro, completo e dettagliato e/o molto consistenti sotto il profilo quali-quantitativo

I commissari hanno facoltà di attribuire anche punteggi intermedi tra quelli sopraindicati.

- (ii) una volta attribuiti i singoli coefficienti, la commissione stabilirà la media, arrotondata alla seconda cifra decimale, dei coefficienti attribuiti discrezionalmente dai singoli commissari;
- (iii) nel caso in cui nessuna offerta abbia ottenuto come media un coefficiente pari ad 1, si procederà ad attribuire coefficiente 1 alla media più alta e a riproporzionare di conseguenza le medie relative alle altre offerte, ottenendo così i coefficienti definitivi. Anche in tal caso, eventuali arrotondamenti saranno effettuati alla seconda cifra decimale;
- (iv) coefficienti definitivi saranno moltiplicati per il punteggio o sub-punteggio di riferimento. Anche in tal caso, eventuali arrotondamenti saranno effettuati alla seconda cifra decimale.

29.4. Non verranno effettuate ulteriori riparametrazioni del punteggio.

29.5. In relazione a ciascun criterio tecnico tabellare e quantitativo, a ciascuna offerta viene attribuita una valutazione secondo le indicazioni riportate nella tabella che precede.

29.6. Il punteggio relativo all'offerta economica verrà attribuito per interpolazione lineare, attribuendo alla percentuale di ribasso più alta il punteggio massimo previsto e alle altre offerte un punteggio proporzionale, secondo la seguente formula:

$$P_i = (Off_i / Off_{max}) * P_{max}$$

dove

P_i = punteggio attribuito all'offerta i-esima

Off_i = percentuale offerta dal concorrente i-esimo

Off_{max} = percentuale di ribasso massima offerta fra tutti i concorrenti

P_{max} = punteggio massimo ottenibile ed indicato al punto G della tabella del precedente punto 29.1.

29.7. Il punteggio complessivo attribuito a ciascun concorrente è dato dalla somma del Punteggio Tecnico Totale + Punteggio Economico totale ottenuto dal medesimo concorrente, secondo la seguente formula:

$$PTOT_i = PT_{toti} + PE_{toti}$$

Dove:

$PTOT_i$ = Punteggio Totale attribuito al concorrente i;

PT_{toti} = Punteggio Tecnico totale attribuito al concorrente i;

PE_{toti} = Punteggio Economico totale attribuito al concorrente i;

30. Commissione giudicatrice

30.1. Le offerte presentate dai concorrenti saranno valutate da una Commissione costituita ai sensi dell'art. 77 del d.lgs. 50/2016 smi da un numero pari a 3 componenti e nominata dalla Centrale di Committenza tra soggetti dotati di competenza nella materia oggetto della presente procedura. I Commissari saranno individuati successivamente alla

scadenza dei termini di presentazione delle offerte tra soggetti esperti con riguardo all'oggetto dell'appalto. Il Presidente della Commissione sarà sorteggiato tra i Commissari individuati, a norma dell'art. 77, comma 8, del d.lgs. 50/2016.

30.2. I nominativi dei componenti della Commissione giudicatrice, nonché i curricula dei Commissari, verranno resi pubblici attraverso pubblicazione sul sito web della Centrale di Committenza.

30.3. L'atto di nomina della Commissione giudicatrice da parte della Centrale di Committenza verrà assunto, previa acquisizione da parte dei commissari e del presidente della dichiarazione di inesistenza di cause di incompatibilità o di astensione.

31. Procedura di aggiudicazione

31.1. Il RUP procederà, in seduta pubblica che si terrà in data **6 settembre 2023** alle ore **14.00** presso gli uffici della Centrale di Committenza, all'apertura delle offerte tempestivamente pervenute, all'esame della documentazione contenuta nella "Busta Telematica Amministrativa" e all'ammissione dei concorrenti, che potrà avvenire con riserva in caso di necessità di verifiche sulle dichiarazioni rese o nel caso di soccorso istruttorio. La partecipazione dei concorrenti è consentita esclusivamente in modalità telematica da remoto mediante diretta streaming o videoconferenza, le cui modalità tecniche di accesso verranno comunicate mediante pubblicazione di apposito avviso su SINTEL, nella sezione documentazione di gara della procedura, almeno un'ora prima della seduta. In caso di comunicazioni urgenti, verrà inviata apposita comunicazione riservata a ciascun concorrente, avvalendosi della apposita funzionalità disponibile sulla piattaforma.

31.2. È fatta salva la possibilità di sospendere e aggiornare la seduta di gara ad altra ora o ad un giorno successivo. Di ciò, sarà, se del caso, data comunicazione a tutti gli operatori economici che avranno presentato offerta, con preavviso non inferiore a 24 ore, mediante la sezione comunicazioni della Piattaforma Sintel.

31.3. Concluso l'esame della documentazione contenuta nelle Buste Telematiche Amministrative e ammessi i concorrenti, la Commissione, alla presenza del RUP, procederà sempre in seduta pubblica svolta in modalità telematica della cui data e ora si sarà data notizia con preavviso non inferiore a 24 ore a tutti i concorrenti, mediante la sezione comunicazioni della Piattaforma Sintel, all'apertura delle Buste Telematiche Offerta Tecnica di ogni offerente ammesso e ad accertare la conformità alla *lex specialis* di gara della documentazione di cui si compone l'offerta tecnica presentata, restando esclusa ogni valutazione sul contenuto e ogni facoltà dei presenti alla seduta di prendere visione del contenuto della suddetta documentazione.

31.4. Successivamente, le offerte tecniche saranno messe a disposizione della Commissione giudicatrice ai fini della valutazione, in seduta riservata, delle offerte tecniche presentate.

31.5. In una o più sedute riservate, la Commissione valuterà nel merito le offerte tecniche presentate dai soggetti ammessi e procederà all'assegnazione dei relativi punteggi applicando i criteri e le formule di cui al presente disciplinare.

31.6. Successivamente, in seduta pubblica svolta in modalità telematica di cui sarà data notizia con preavviso non inferiore a 24 ore a tutti i concorrenti, mediante la sezione comunicazioni della Piattaforma Sintel, la Commissione, alla presenza del RUP, darà lettura dei punteggi attribuiti alle singole offerte tecniche e disporrà l'esclusione di quelle offerte che non avranno raggiunto la soglia minima di punteggio pari a 48 punti. Dopodiché, la Commissione, alla presenza del RUP, procederà in seduta pubblica svolta in modalità telematica all'apertura della "Busta Telematica Offerta Economica" degli offerenti ammessi anche tale fase di gara e, data lettura delle offerte economiche, verrà attribuito il punteggio alle offerte economiche. Dopodiché verrà predisposta la graduatoria complessiva e la commissione, in seduta riservata, procederà, anche in seduta riservata, all'analisi del PEF presentato in sede d'offerta al fine di verifiche che presenti tutti gli elementi necessari per considerarlo in equilibrio in termini di condizioni di convenienza economica e sostenibilità finanziaria.

31.7. Nel caso in cui l'offerta migliore non presentasse profili di sospetta anomalia ai sensi dell'art. 97, comma 3, del D. Lgs. n. 50/2016 e il PEF risultasse in equilibrio, la Commissione individuerà l'offerta migliore, e nominerà promotore il soggetto che l'ha formulata, rimettendo gli atti al RUP per gli atti di competenza della stazione appaltante circa l'approvazione del progetto definitivo presentato in sede di gara.

31.8. Nel caso in cui invece l'offerta migliore dovesse essere sottoposta al procedimento di verifica di anomalia, la seduta di gara verrà chiusa e gli atti di gara saranno rimessi al RUP per lo svolgimento della verifica di anomalia, che potrà vedere il coinvolgimento anche della Commissione giudicatrice. Conclusa tale verifica, in ulteriore e successiva seduta pubblica, sarà confermata la migliore offerta risultante dalla graduatoria e verrà nominato promotore il soggetto che l'ha formulata, rimettendo gli atti al RUP per gli atti di competenza della stazione appaltante circa l'approvazione del progetto definitivo presentato in sede di gara. Qualora l'offerta risultasse anomala, si procederà all'esclusione e si procederà con riferimento all'offerta giunta seconda in graduatoria secondo quanto sopra indicato.

31.9. Verrà in ogni momento disposta l'esclusione in caso di:

- (i) presentazione di offerte parziali, plurime, condizionate, alternative nonché irregolari, ai sensi dell'art. 59, comma 3, lett. a) del Codice dei contratti pubblici, in quanto non rispettano i documenti di gara, ivi comprese le specifiche tecniche;

- (i) presentazione di offerte inammissibili, ai sensi dell'art. 59, comma 4 lett. a) e c) del Codice dei contratti pubblici, in quanto la commissione giudicatrice ha ritenuto sussistenti gli estremi per informativa alla Procura della Repubblica per reati di corruzione o fenomeni collusivi o ha verificato essere in aumento rispetto all'importo a base di gara.

32. Approvazione del progetto definitivo e stipula del contratto

32.1. Una volta assunto il provvedimento di nomina del promotore, il progetto definitivo da esso presentato sarà posto in approvazione ai sensi dell'art. 27 del D. Lgs. n. 50/2016.

32.2. Nel corso dell'approvazione del progetto, è onere del promotore procedere alle modifiche progettuali necessarie ai fini dell'approvazione del progetto, nonché a tutti gli adempimenti di legge anche ai fini della valutazione di impatto ambientale, senza che ciò comporti alcun compenso aggiuntivo, né incremento delle spese sostenute per la predisposizione delle offerte indicate nel PEF.

32.3. A tal fine, si rammenta che il Concedente ha la possibilità di richiedere al promotore di apportare al progetto definitivo presentato e che, in tal caso, la concessione è aggiudicata al promotore solo successivamente all'accettazione, da parte di quest'ultimo, delle modifiche progettuali nonché del conseguente eventuale adeguamento del PEF.

Si ricorda inoltre che, in caso di mancata accettazione da parte del promotore di apportare modifiche al progetto definitivo, il Concedente ha facoltà di chiedere progressivamente ai concorrenti successivi in graduatoria l'accettazione delle modifiche da apportare al progetto definitivo presentato dal promotore alle stesse condizioni proposte al promotore e non accettate dallo stesso.

32.4. Il contratto è sottoscritto solo a fronte dell'accettazione di tutte le modifiche e dell'approvazione del progetto definitivo.

32.5. Se il progetto non necessita di modifiche progettuali, si procede direttamente all'aggiudicazione e alla stipula della concessione.

32.6. Nel caso in cui risultasse aggiudicatario della concessione un soggetto diverso dal promotore, quest'ultimo ha diritto al pagamento, a carico dell'aggiudicatario, dell'importo delle spese di predisposizione dell'offerta.

32.7. Si rammenta altresì che la documentata disponibilità di un finanziamento in capo all'aggiudicatario è condizione per la stipula del contratto.

32.8. Con la partecipazione alla gara, l'aggiudicatario, così come tutti i concorrenti, si dichiarano consapevoli dell'onere di adempiere tempestivamente alle obbligazioni sopra indicate. Di conseguenza, in caso di fatti e circostanze dell'aggiudicatario e che possano impedire l'approvazione del progetto definitivo e quindi di giungere alla stipula del contratto, il Comune potrà escutere la garanzia provvisoria, fermo restando il risarcimento dell'eventuale maggior danno.

33. Soccorso istruttorio

33.1. Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda, e in particolare, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e del DGUE, con esclusione di quelle afferenti al contenuto sostanziale dell'offerta economica e dell'offerta tecnica, possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui all'articolo 83, comma 9 del Codice.

33.2. L'irregolarità essenziale è sanabile laddove non si accompagni ad una carenza sostanziale del requisito alla cui dimostrazione la documentazione omessa o irregolarmente prodotta era finalizzata. La successiva correzione o integrazione documentale è ammessa laddove consenta di attestare l'esistenza di circostanze preesistenti, vale a dire requisiti previsti per la partecipazione e documenti/elementi a corredo dell'offerta.

33.3. Ai fini del soccorso istruttorio la stazione appaltante assegna al concorrente un congruo termine - non superiore a dieci giorni - perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando il contenuto e i soggetti che le devono rendere nonché la sezione della Piattaforma dove deve essere inserita la documentazione richiesta.

33.4. In caso di inutile decorso del termine, la stazione appaltante procede all'esclusione del concorrente dalla procedura.

34. Società di progetto

34.1. È consentito all'aggiudicatario della presente procedura di costituire apposita società di progetto ai sensi dell'art. 184 del D.lgs. n. 50/2016. La società di progetto dovrà avere forma di società per azioni o a responsabilità limitata, anche consortile.

34.2. Il capitale minimo della società di progetto è pari ad Euro 10.000,00. Resta inteso che tale valore non potrà essere inferiore ad Euro 50.000,00 nel caso in cui la società di progetto avesse forma di S.p.A.

34.3. Nel caso di raggruppamenti temporanei, nella domanda di partecipazione, dovrà essere indicata la quota di capitale sociale detenuta da ciascun componente del raggruppamento che diverrà socio della società di progetto.

34.4. Si applicano gli artt. 184 e 185 del D. Lgs. n. 50/2016.

35. Miscellanea

35.1. Si procede alla nomina a promotore e all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta.

35.2. Qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, non si procede all'aggiudicazione. Il RUP procede, laddove non effettuata in sede di verifica di congruità dell'offerta, a verificare che il costo del personale non sia inferiore ai minimi salariali retributivi indicati nelle tabelle redatte annualmente dal Ministero del Lavoro e delle politiche sociali.

35.3. L'aggiudicazione diverrà efficace dopo il positivo espletamento delle verifiche di legge mediante accesso al FVOE, nel rispetto della delibera ANAC n. 464 del 27 luglio 2022, Pubblicata nella Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 249 del 24 ottobre 2022.

35.4. E' sempre consentito l'avvio delle attività oggetto di affidamento nelle more della verifica dei requisiti di cui all'articolo 80 del medesimo decreto legislativo, nonché dei requisiti di qualificazione previsti per la partecipazione alla presente procedura, ai sensi dell'art. 8, comma, 1 lett. a), del D.L. n. 76/2020.

35.5. La stipula del contratto avverrà una volta approvato il progetto definitivo.

35.6. Il contratto sarà stipulato mediante atto in forma pubblica amministrativa avanti al segretario del Comune di San Martino Siccomario, in modalità elettronica.

35.7. Sono a carico dell'aggiudicatario tutte le spese contrattuali, gli oneri fiscali quali imposte e tasse (ivi comprese quelle di registro).

35.8. L'aggiudicatario è soggetto agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi della Legge n. 136/2010.

36. Definizione delle controversie

Per le controversie derivanti dalla presente procedura di gara è competente il Tribunale Amministrativo Regionale (T.A.R.) per la Lombardia, sede di Milano, in Via Filippo Corridoni, 39, 20122 Milano.

* * *

Informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento UE 2016/679 (GDPR)

La Centrale di Committenza Garlasco tratterà i dati personali conferiti in occasione della partecipazione alla presente procedura ai sensi del d.lgs. 19 aprile 2016 n. 50 e s.m.i., con modalità prevalentemente informatiche e telematiche, per l'esecuzione dei propri compiti di interesse pubblico o comunque connessi all'esercizio dei propri pubblici poteri, ivi incluse le finalità di trattazione dell'istanza di partecipazione, valutazione dell'offerta ed in ogni caso, avvio/prosecuzione/conclusione del relativo procedimento, compresa l'attività di verifica, di archiviazione, di ricerca storica e di analisi per scopi statistici.

Il conferimento dei dati è obbligatorio ed il loro mancato inserimento non consente di completare il procedimento avviato con la presentazione dell'istanza.

I dati saranno trattati per tutto il tempo necessario alla conclusione del procedimento avviato, anche qualora non si proceda all'aggiudicazione del contratto e, successivamente alla scadenza dei termini di prescrizione/decadenza dell'attività di verifica e controllo, i dati saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.

I dati saranno trattati esclusivamente dal personale e da collaboratori del Titolare o delle imprese espressamente nominate come Responsabili del trattamento. Al di fuori di queste ipotesi i dati non saranno comunicati a terzi né diffusi, se non nei casi specificamente previsti dal diritto nazionale o dell'Unione europea.

Gli interessati hanno il diritto di ottenere dal Titolare del trattamento, nei casi previsti dalla legge e ricorrendone i presupposti, l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt. 15 e ss. del GDPR).

Gli interessati, ricorrendone i presupposti, hanno, altresì, il diritto di proporre reclamo al Garante quale Autorità di controllo secondo le procedure previste.

Il titolare del trattamento è la Centrale di Committenza Garlasco, nella persona del Sindaco pro tempore, e Responsabile del Trattamento **è il dott. Fabio Mario Scevola.**

Il Responsabile della protezione dei dati (DPO): Avvocato Erika Bianchi, con domicilio in Villanova d'Ardenghi (PV), alla Via del Colo n. 19, telefono: 3336547954, mail: dpo.italia@gmail.com.

In caso di aggiudicazione dell'appalto, il rappresentante legale della società si intende nominato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 28 del Regolamento UE 2016/679, responsabile esterno del trattamento dei dati personali, di cui il Comune di Garlasco è Titolare - strumentali per l'adempimento delle attività contenute nel contratto da stipulare. La durata dei trattamenti oggetto della presente nomina è specificata nel contratto e ad esso correlata, tenuto conto di eventuali proroghe contrattuali per qualsiasi motivo concordate tra le parti. Il Titolare consente al Responsabile il ricorso ad altri responsabili per lo svolgimento di attività propedeutiche all'oggetto del contratto, con l'obbligo da parte del Responsabile di informare il Titolare di eventuali modifiche previste riguardanti l'aggiunta o la sostituzione di altri responsabili del trattamento, dandogli così l'opportunità di opporsi a tali modifiche. Qualora uno degli altri responsabili del trattamento ometta di adempiere ai propri obblighi in materia di protezione dei dati, il Responsabile nominato conserva nei confronti del Titolare del trattamento l'intera responsabilità dell'adempimento degli obblighi dell'altro responsabile.